



A.L.T.A.

*come lo scoglio infrango
come l'onda travolgo*

numero 42

Costo € 1,00
Tiratura 6.000 copie

le LAGUNARE

Organo Ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia

Anno 23 n. 42 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1 NEVE. In caso di mancato recapito rinviare al C.P. Marco Polo di Venezia per la restituzione. Il mittente previo pagamento resi



www.associazioneelagunari.it

La copia n° 42 anno 23 è stata stampata nel mese di dicembre 2017 ed è stata chiusa il 30 novembre 2017.
Questo numero è stato stampato in 6.000 copie. Inviato ai Soci dell'A.L.T.A. abbonati o a chi ne faccia richiesta.

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia

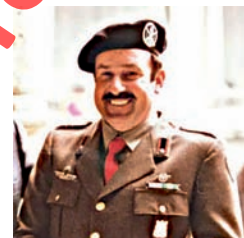
Iscrizione n° 1203 eg. Trib. Venezia 18/10/95
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Miranese, 17/A
30174 Mestre (VE)

Direttore: Luigi Chiapperini**Redattori:** Francesco Sacilotto e
Onofrio Giamporcario**Direttore Responsabile:** Remo Cattarin
www.associazionelagunari.it**Prog. e Stampa:**

Tipografia Daniele
Via Vittorio Veneto, 12/A
35020 Legnaro (PD)
Tel. 049 641484 - Fax 049 790197

**COLONNELLO LAGUNARE MARIO DI BENEDETTO**

Allievo dal 1958 al 1961 della Scuola Militare della Nunziatella, nello stesso anno varca i cancelli dell'Accademia Militare di Modena, frequentando il 18° Corso e ne esce nel 1963 con il grado di Sottotenente di Fanteria in s.p.e. . Frequenta poi la Scuola di Applicazione di Fanteria e Cavalleria di Torino (1963 - 1965). Nominato Sottotenente Lagunare presta servizio presso la Scuola Truppe Meccanizzate e Corazzate di Caserta nel 1965 da dove, nel 1966 con il grado di Tenente viene inviato a Villa Vicentina (UD), caserma Bafile sede del Btg Anfibia Isonzo. Qui assume il comando di un plotone anfibio della 1a cp anfibia, per poi comandare nel 1967 il pl incursori della 2a cp anfibia. Col grado di Capitano nel periodo 1968 - 1975 svolge vari incarichi nell'ambito del Btg Anf. Isonzo (comanda la 2a cp nel 1973), con periodi di servizio al Btg Piave ed al XXII Btg carri per passare allo scioglimento del Btg Isonzo, sempre nella caserma Bafile, alle dipendenze del 41° Btg Modena fino al 1981. In questo periodo frequenta il 15° corso S 3AIR/FAC presso la Scuola di Aerocooperazione di Guidonia (1975) Scuola di Guerra (1978-1979) a Civitavecchia dove in quel periodo era docente il Gen. Antonio ASSENZA. Dopo essere stato nominato Maggiore nel 1981, presta servizio nei quadri del Comando del 1° Btg Meccanizzato Autoportato S.Giusto, caserma Vittorio Emanuele III Trieste, con l'incarico di Capo Ufficio O.A.I.O fino al 1986. Nel 1986 con il grado di Tenente Colonnello prende il comando del 41° Btg Modena di sede nella caserma Bafile di Villa Vicentina fino al 1987. Dopo tale periodo viene trasferito al Distretto Militare di Trieste, responsabile dell'Ufficio Matricola Ufficiali e Sottufficiali, fino al congedo nel 1991.



Era insignito della Medaglia Militare di Bronzo al merito di lungo comando, della Croce d'Oro per anzianità di servizio militare, della Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare e nel 2002 si era laureato all'Università di Torino in Scienze Strategiche. Viene eletto Presidente della Sezione A.L.T.A. di Trieste nel novembre del 2013. Muore improvvisamente a Trieste il 25 agosto 2017. Lascia la moglie sig.ra Gianna ed i figli Marco e Drina.

HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A.?

L'articolo 6 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale costituisca "Presupposto di appartenenza all'Associazione e di diritto all'esercizio del voto". Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n° 11404308 intestato all'A.L.T.A. Presidenza Nazionale. L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare "libera" e di poter portare avanti le proprie idee senza dover dipendere da contributi esterni.

LAGUNARE LA TUA ADESIONE DIVENTA STRUMENTO DI AUTOSUFFICIENZA DELL'ASSOCIAZIONE!

L'A.L.T.A. nei SOCIAL

A tutti i "baffi", Soci, amici e simpatizzanti, vi comuniciamo che, oltre al bellissimo sito internet istituzionale www.associazionelagunari.it (che cura anche la pagina ufficiale su Twitter), sono state create alcune pagine Facebook ("Lagunari Presidenza nazionale", "Estense", "Mestre", "Santo Stino di Livenza", "XXII Carri Serenissima", "Crespino", "Concordia Sagittaria", "Cesarolo", "Adria" e internet Treviso "Lagunari della Marca") ed altre stanno nascendo. Invitiamo tutti a visitarle e, se condivise con il "MI PIACE", sarete informati in tempo reale su tutto ciò che riguarda l'Associazione. Cercateci su Internet, Twitter e Facebook!

Organi Nazionali A.L.T.A.**Presidente Nazionale:** Luigi CHIAPPERINI**Vicepresidente Nazionale:** Giuseppe MACCHIONI (Delega Protezione Civile)**Consiglio Direttivo Nazionale:** Dario BIASOTTO, Dino DOVERI, Giulio FIORAVANTI, Silvio FRANETOVICH, Onofrio GIAMPORCARO, Sergio GIROLAMI, Giambattista MENGÒ, Dino MIALICH, Mauro OLIVI, Simone PALLOTTA, Francesco SACILOTTO, Oriano TONIOLO, Pierangelo ZANOTTI, Diego BYLOOS.**Collegio Nazionale Revisori dei Conti:** Sebastiano FINOTTO (Presidente), Graziano POZZATO, Zeno CHIAROTTO.**Collegio Nazionale Proibitori:** Davide COSTA (Presidente), Antonio DELERA, Giovanni RICCI.**Direttore Amministrativo:** Mauro OLIVI**Segretario Generale:** Dario BIASOTTO**Referenti di Zona:** Friuli-Venezia Giulia: Dario BIASOTTO, Silvio FRANETOVICH; Sinistra Piave: Giambattista MENGÒ, Oriano TONIOLO; Destra Piave: Sergio GIROLAMI; Lombardia e Piemonte: Pierangelo ZANOTTI.**Referenti esterni:** Polesine: Diego BYLOOS, Giulio FIORAVANTI, Destra Piave: Roberto VANZAN.**Collaboratori esterni Mostra Storica:** Francomario COLASANTI, Roberto ZAFFIN.**Editorialista e consulente del Presidente Nazionale alla comunicazione:** Dino DOVERI**Collaboratore del Presidente Nazionale per contatti con il Reggimento:** Oriano TONIOLO**Addetto alle relazioni nella capitale:** Simone PALLOTTA**Sommario:**

Editoriale	3
Vita del "SERENISSIMA"	4
Brigata Pozzuolo	6
Vita dell'A.L.T.A.	8
Protezione Civile	13
Vita della Sezioni	14
I Lettori ci scrivono	28
Sezioni e Presidenti	32



ESERCITAZIONE DELTA 2017

Carissimi Lagunari,
un altro anno è trascorso e la nostra Associazione è sempre più viva. Grazie alla bravura e disponibilità dei collaboratori di questo giornale, possiamo tutti renderci conto dei tantissimi eventi organizzati dalla Presidenza nazionale e dalle singole Sezioni A.L.T.A.

Sono state decine le cerimonie commemorative dei nostri Caduti (in Caserma e nei luoghi ove riposano) e quelle connesse con il centenario della Grande Guerra. Di particolare significato, poi, i festeggiamenti per l'anniversario della nostra Specialità che ha visto come cornice, dopo qualche anno, la stupenda Piazza San Marco in Venezia, alla presenza del Capo di SME con tantissimi Soci affiancati ai nostri splendidi Fratelli in servizio.

Anche quest'anno l'Associazione ha chiesto ed ottenuto dallo Stato Maggiore dell'Esercito di condurre la grande attività federata (Esercitazione "DELTA 2017", la seconda condotta in Italia dopo quella dello scorso anno) con centinaia di lagunari del "Serenissima" e di Soci A.L.T.A., dei gruppi Sportivo-militari e della Protezione Civile, impegnati sul terreno ed in laguna in esaltanti attività per ben 10 giorni.

Continuano i Raduni a livello locale e le riunioni conviviali delle Sezioni ma non solo: i nostri Soci hanno potuto anche quest'anno cimentarsi in gare di tiro con il nostro mitico fucile Garand, hanno raccolto fondi per le ONLUS, hanno rivisto i propri commilitoni nelle Caserme ormai dismesse e riaperte solo per noi.

Tanti sono i progetti in cantiere. Tra gli altri, il CD musicale che raccoglie gli Inni ed i canti della Patria e dei lagunari (la SIAE dovrebbe finalmente darci il via libera) e la nuova Mostra storica dei lagunari che è ormai quasi pronta.

Il 2018, infine, ci vedrà ancora tutti insieme al Raduno Nazionale di settembre a Vittorio Veneto. Sarà, come a San Vito al Tagliamento nel 2016, una grande festa con gli ormai tradizionali "Villaggio dei Lagunari" ed i suoi gazebo, la citata nuova Mostra storica, la cerimonia militare, lo sfilamento dei Soci con il bellissimo basco verde ed il rancio finale con le famiglie. Come elementi di novità posso anticipare che vedremo tanti Gruppi di figuranti (Fanti da Mar della Marciliana, Fanti della "Serenissima" del Real reggimento Treviso, Arditi della Prima Guerra mondiale) e, se lo Stato Maggiore Aeronautica autorizza, le Frecce Tricolori!

Nell'attesa della "marea verde" che inonderà Vittorio Veneto, diamo il benvenuto ai nostri Fratelli in servizio della Sezione A.L.T.A. "Leoni del Serenissima". Noi continueremo ad essere vicini al Reggimento Lagunari "Serenissima", impegnato nell'Operazione "Strade Sicure" ed attivo all'estero in tante operazioni di supporto alla pace.

Auguro a voi tutti serene festività 2017 - 2018.

San Marco!!!



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

I LAGUNARI PARTECIPANO ALL'ESERCITAZIONE "DELTA 2017"



PORTO TOLLE, 1 ottobre 2017. Il Reggimento Lagunari "Serenissima" ha preso parte, dal 25 al 29 settembre, alla seconda edizione dell'esercitazione "Delta". L'esercitazione, federata con gli ex Lagunari dei gruppi sportivi e di Protezione Civile appartenenti all'Associazione Lagunari Truppe Anfibia (A.L.T.A.), aveva lo scopo di testare la capacità di intervento dei Lagunari, a seguito di una risoluzione ONU, in un paese occupato da "guerriglieri irregolari" al fine di riassumerne il controllo e garantire la libertà di movimento e la sicurezza degli assetti della Protezione Civile intervenuti in supporto alla popolazione. Lo schieramento del dispositivo è avvenuto con una navigazione su barchini a chiglia rigida e motozattere da trasporto personale, realizzando una

manovra *coast to coast* di oltre 50 mi-

glia nautiche dalla caserma "Miraglia" sull'isola delle Vignole fino alla centrale elettrica ENEL di Polesine Camerini, presso la foce del Po.

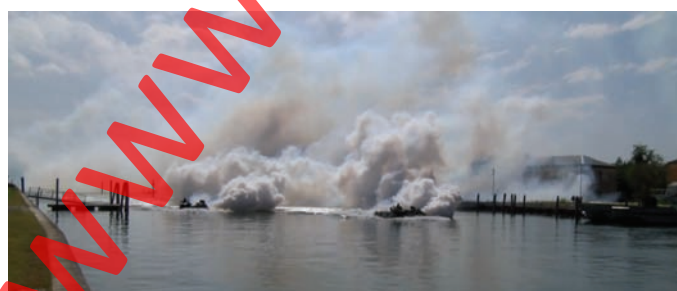
Dopo aver neutralizzato con un raid anfibio le forze ostili, rappresentati anche dai gruppi sportivi dell'A.L.T.A., i Lagunari hanno simulato la condotta di operazioni lungo il fiume Po ed i suoi rami. Durante l'esercitazione i Lagunari hanno avuto la possibilità di testare il nuovo sistema di simulazione denominato SIAT (Sistema Integrato per l'Addestramento Terrestre) che permette l'addestramento del personale con un livello di realismo mai raggiunto prima eliminando i condizionamenti di sicurezza che erano imposti dall'impiego di munizionamento reale.

L'attività, particolarmente apprezzata dalla popolazione della provincia di Rovigo, si è conclusa con una semplice ma sentita cerimonia presso il Centro Congressi di Rosolina Mare. In tale contesto, nel ricordare il 51° anniversario dell'intervento dell'Esercito in soccorso alla popolazione polesana durante l'alluvione del 1966, i rappresentanti delle Autorità locali hanno espresso il loro ringraziamento ed il loro compiacimento per l'impegno profuso dai partecipanti alla "Delta 2017".



DIMOSTRAZIONE OPERATIVA "Joint Amphibious Raid 2017" ("JAR 2017")

Si è svolta oggi presso la caserma "Miraglia" sede del Reggimento Lagunari "Serenissima" l'esercitazione "Joint Amphibious Raid 2017" (JAR 2017) alla presenza dei Capi di Stato Maggiore della Difesa Italiano, Generale Claudio Graziano e tedesco, Generale Volker Wiekler. Tale esercitazione aveva come scopo quello di illustrare lo spettro delle attività esprimibili dalle Forze Armate Italiane nell'ambito di una operazione anfibia interforze. Nel supposto esercitativo, veniva ipotizzata la condotta di un "raid anfibio" con l'obiettivo di interdire le capacità di comando e controllo dell'avversario attraverso la distruzione di apparati delle telecomunicazioni e la neutralizzazione di truppe ostili dislocate sull'Isola delle Vignole a premessa di una successiva azione. In una prima fase un velivolo senza pilota dell'Aeronautica ha sorvolato ad alta quota l'area interessata, trasmettendo a terra immagini in tempo reale dell'obiettivo. A seguire, assetti da ricognizione altamente specializzati (RECON) dell'Esercito e della Marina sono stati rilasciati a mare da 2 elicotteri, supportati da elicotteri d'attacco A129 per acquisire ulteriori informazioni sull'avversario. In una seconda fase, a premessa dell'arrivo delle ondate di assalto, è stato condotto un'azione di fuoco da parte di due velivoli dell'Aeronautica Militare, guidati al suolo da personale specialistico del Reggimento Lagunari, con lo scopo di interdire all'avversario la parte settentrionale dell'isola. Solo a questo punto sono state proiettate a terra le prime ondate di assalto a bordo di barchini e veicoli cingolati anfibi con lo scopo di isolare l'obiettivo, avvalendosi del supporto di fuoco garantito da 2 elicotteri d'attacco A129. Successivamente sono stati inseriti a mezzo elicotteri i 2 teams che hanno neutralizzato l'obiettivo assegnato, materializzato da tre torri delle trasmissioni e da alcune postazioni. L'ultima fase dell'esercitazione ha visto il ripiegamento del dispositivo utilizzando diverse tecniche di estrazione a mezzo elicottero. Al termine dell'esercitazione i 2 alti Ufficiali hanno avuto parole di elogio per l'impegno, l'alto



livello addestrativo dimostrato da parte di tutto il personale impegnato nell'attività, in particolare il Generale Graziano ha auspicato che la Forza di Proiezione dal Mare, che è già una realtà, possa diventare una capacità ancora più efficace al servizio del Paese e della sicurezza internazionale. Il Generale Wiekler ha evidenziato che oggi le minacce sono cambiate e che le sfide che attendono le Forze Armate sono molteplici, ed ha espresso profonda ammirazione per la professionalità dimostrata nell'attività. Il Gen. Graziano ha rimarcato la grande collaborazione fra le Forze Armate Italiane e Tedesche nei vari Teatri Operativi ed nel Mare Mediterraneo ed ha conclu-

so evidenziando che la cooperazione interforze ed internazionale rappresenta il futuro della sicurezza. All'esercitazione hanno partecipato per l'Esercito assetti del Rgt. lagunari "Serenissima", 3° Rgt. Genio Guastatori, 17° Rgt. artiglieria contraerea "Sforzesca", 5° Rgt. AVES "Rigel" e 1° Rgt. AVES "Antares"; per la Marina erano impiegati assetti della Brigata Marina "San Marco" e del Reparto Elicotteri d'Assalto, mentre per l'Aeronautica 2 velivoli del 51° Stormo di Istrana.

Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

RICORDATO CON UNA SANTA MESSA IL CAPITANO LAGUNARE RICCARDO BUCCI

I Lagunari hanno ricordato il sacrificio del Capitano Riccardo Bucci con una Santa Messa celebrata nella chiesa della caserma "Matter", sede del Comando di Reggimento nella mattinata dello scorso 25 settembre alla presenza della moglie sig.ra Roberta e dei genitori sig.ra Clara e Antonio del compianto Capitano, oltre a numerosi Lagunari in servizio guidati dal Col. Massimiliano Stecca. Era presente alla mesta cerimonia il Presidente Nazionale Gen. Luigi Chiapperini, una folta delegazione dell'A.L.T.A. con Medagliere Nazionale e Labari di Sezione.



COVER & ECOLOGY S.R.LS



VIA BASSA DEL CUC 2, 33084 CORDENONS (PN) || COVER.ECOLOGY1@GMAIL.COM ||
COVER_ECOLOGY@PEC.IT || Nazim cell. 340 9221284 || Macchionni Silvio cell. 340 2481154
www.coverecology.it



Brigata "Pozzuolo del Friuli"

IL CENTENARIO DELLA BATTAGLIA DI POZZUOLO DEL FRIULI

(Gorizia, 30 ottobre 2017) Una piazza Julia gremita di gente ha accolto le celebrazioni per il Centenario della Battaglia di Pozzuolo del Friuli del 30 ottobre 1917. Davanti agli Stendardi di tutti i Reggimenti (di cavalleria di linea e corazzata) e della Scuola di Cavalleria, reparti schierati, fra i quali due squadroni del Reggimento "Genova Cavalleria", due squadroni dei "Lancieri di Novara" ed una compagnia del 32° Reggimento carri, il generale Ugo Cillo, comandante della Brigata "Pozzuolo del Friuli", ha ricordato una delle pagine più importanti della Grande Guerra. A cento anni esatti da quegli episodi che videro le vie di Pozzuolo teatro di duri scontri, sono stati ricordati: i cavalieri, i fanti della Brigata "Bergamo" e i cittadini che immolarono le loro vite per arrestare l'avanzata austro-tedesca e permettere, all'allora Regio Esercito di ripiegare oltre il Tagliamento e riorganizzarsi per sferrare il contrattacco che portò alla vittoria della Prima Guerra mondiale.



Momenti di profonda commozione sono stati vissuti nel ricordo di quanti perirono in quelle giornate ed in particolare nel momento in cui il generale Cillo, ha pronunciato gli ordini per la carica. A fare gli onori di casa è stato il sindaco Nicola Turello che ha ringraziato il generale di Corpo d'Armata Amedeo Sperotto, comandante del comando delle forze operative di supporto, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale di Corpo d'Armata Danilo Errico, per la sua presenza e sottolineato il saldo legame fra la comunità locale e la Forza Armata. Il generale Sperotto ha rivolto un caloroso saluto ed un sentito ringraziamento a nome del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito: *"un episodio - quello di Pozzuolo del Friuli - straordinario e singolare della Grande Guerra, l'assalto della cavalleria in tempi in cui ormai si combatteva e si moriva nelle trincee, che assume al con-*

tempo un aspetto tragico e romantico, ove gli atti di eroismo dei Lancieri scrivono pagine memorabili, pagine che colpiscono, che insegnano, che sono spunto e stimolo per riflessioni e considerazioni che fanno crescere anche a distanza di anni". Il generale Sperotto ha voluto ricordare anche i caduti recenti nelle missioni internazionali esprimendo tutta la sincera ed affettuosa vicinanza: *"della Grande Famiglia dell'Esercito che porterà sempre impressi, nel cuore e nella mente, i volti dei propri Fratelli scomparsi".* Il generale Cillo nel suo discorso rivolgendosi allo Stendardo dell'Arma di Cavalleria e di tutti i Reggimenti di cavalleria di linea e carristi dell'Esercito: *"Essi sono il simbolo dell'Onore Militare dello spirito di coesione e di sacrificio che rappresenta, altresì, la nostra nazione, la nostra terra, la nostra gente, e rappresentano i Valori cui ci ispiriamo e che ci guidano nel quotidiano operare".*

Hanno preso parte alla cerimonia militare gli stendardi: della Scuola di cavalleria di Lecce, del Reggimento "Nizza Cavalleria" (1°), del Reggimento "Piemonte Cavalleria" (2°), del "Genova Cavalleria" (4°), dei "Lancieri di Novara" (5°), dei "Lancieri di Aosta" (6°), dei "Cavallegeri Guide" (19°), del 1° Reggimento Corazzato, del 4°, 31°, 32° e 132° Reggimento carri e del Centro Militare di Equitazione. Presenti, inoltre:



i Gonfalonni della città di Gorizia e Vittorio Veneto decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, i Comandanti e Sottufficiali di Corpo delle Unità che costituiscono la Brigata "Pozzuolo del Friuli": Reggimento Lagunari, Reggimento "Genova Cavalleria" (4°) - il cui comandante colonnello Angelo Di Domenico ha comandato il reggimento di formazione durante la cerimonia - 3° Reggimento Genio Guastatori, Reggimento Artiglieria a Cavallo, Reggimento Logistico e Reparto Comando e Supporti Tattici "Pozzuolo del Friuli". Fra le numerose autorità presenti: la Medaglia d'Oro al Valor Militare Paola Del Din Carnielli, la dottoressa Mariagrazia Santoro assessore alle infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in rappresentanza della presidente Debora Serracchiani, la dottoressa Cavalieri in rappresentanza del prefetto di Udine Vittorio Zappalorto, l'onorevole Pietro Fontanini presidente della provincia di Udine, il generale di corpo d'armata Paolo Gerometta, il generale di Divisione Giuseppenicola Tota capo del quinto reparto dello Stato Maggiore dell'Esercito e il generale di Divisione Carlo Lamanna comandante della Divisione "Friuli". Fra i discendenti dei soldati immolatisi nella battaglia: Giordano Emo Capodilista, pronipote del generale Emo Capodilista comandante della II Brigata di Cavalleria, Marina Calosso discendente del capitano Ettore Lajolo e Alessandro Gradenigo pronipote del colonnello Carlo Campari. Numerosi i labari e gagliardetti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, in particolare quelli dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, provenienti da tutta Italia e rappresentati sul palco delle autorità dal Presidente nazionale Alipio Mugnaioni. Numerosi anche gli ufficiali, sottufficiali e graduati di cavalleria che hanno voluto raggiungere la cittadina friulana per non mancare all'importante ricorrenza.



FALEGNAMERIA ENRICO CAZZAGON

ARREDAMENTI SU MISURA
MOBILI - RIVESTIMENTI - OGGETTISTICA
RADICA - MANAO - STUOIA ESOTICA

GADGETS LAGUNARI

VIA ARTIGIANATO, 10 - 31030 ARINO DI DOLO (VE)
e-mail: arreda.enrico@gmail.com

Tel. 041 412325
Cell. 338 4800477

Brigata "Pozzuolo del Friuli"

CAMBIO AL VERTICE DELLA BRIGATA DI CAVALLERIA "POZZUOLO DEL FRIULI"

(Gorizia, 10 novembre 2017) Si è svolta alla caserma "Guella" di Gorizia, sede del Comando Brigata di Cavalleria, l'avvicendamento alla guida della Grande Unità dell'Esercito. Al generale di brigata Ugo Cillo è subentrato il generale di brigata Giovanni Parmiggiani proveniente dal Comando Forze Operative Terrestri di Supporto di Verona. Al cambio era presente il comandante della Divisione "Friuli" generale di Divisione Carlo Lamanna, il prefetto di Gorizia Isabella Alberti e il sindaco Rodolfo Ziberna.



Il generale Cillo ha voluto, nel suo discorso, ricordare tutte le attività operative ed addestrative che in questi due anni di comando hanno interessato la Brigata e i propri reggimenti: dall'operazione "Leonte XXI" in Libano, all'operazione "Strade Sicure", dal Centenario della Presa di Gorizia al Centenario dei fatti d'arme di Pozzuolo del Friuli. Due anni intensi che hanno consolidato i rapporti della "Pozzuolo del Friuli" con il territorio, non solo Isontino, ma dell'intera regione e con le città che ospitano le proprie Unità. Il generale Parmiggiani, 80° comandante della Brigata di Cavalleria, inizierà il suo mandato con numerose attività



addestrative in corso e l'impegno dei reggimenti per l'operazione "Strade Sicure" nel nord e centro Italia.

Entrambi gli ufficiali generali hanno comandato il reggimento Lagunari "Serenissima" Unità di manovra della "Pozzuolo del Friuli".

NUOVO VICECOMANDANTE ALLA "POZZUOLO DEL FRIULI"

(Gorizia, 17 novembre 2017) Da lunedì 20 novembre il colonnello Livio Ciancarella sarà il nuovo vicecomandante della Brigata "Pozzuolo del Friuli" avvicendando il colonnello Giorgio Bertini che cessa dall'incarico.

Il colonnello Ciancarella lascerà l'incarico di capo di stato maggiore della Brigata goriziana, al subentrante colonnello Domenico De Caprio proveniente dal Comando Divisione "Friuli" di Firenze.

La "Pozzuolo del Friuli", Brigata pluriarma dell'Esercito, è l'unica a fornire la Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM) grazie ad una trasformazione avviata nel 2006 e che vede i propri reggimenti in grado di esprimere capacità specialistiche alla componente anfibia interforze.

Oltre al reggimento Lagunari "Serenissima", al quale è affidata anche la funzione addestrativa e di qualificazione anfibia, sono inseriti nella CNPM i reggimenti: "Genova Cavalleria", 3° Genio Guastatori e Artiglieria a cavallo "Voloire".

La "Pozzuolo" è al comando del generale Giovanni Parmiggiani, proveniente dalla specialità Lagunari dell'Esercito e già comandante del reggimento Lagunari "Serenissima" e reduce da diverse missioni in territorio afgano.



grafiche2effe

tipografiastudiografico

www.associazioneelabere.com
stampa digitale • biglietti da visita • locandine • pieghevoli • buste • banner • stampa offset • grande formato • brochure • fatture • ricevute fiscali • supporto rigido • studio grafico • volantini • cartoline • bustoni • cataloghi • libri • grande formato • studio grafico • locandine • buste • banner • stampa offset • grande formato • brochure • fatture • ricevute fiscali • supporto rigido • studio grafico • volantini • cartoline • bustoni • cataloghi • libri • grande formato • buste • banner • stampa offset • grande formato • brochure • fatture • ricevute fiscali • bustoni • cataloghi • libri • grande formato

viale matteotti 45 - 30026 Portogruaro/ve
tel/fax: 0421 75471 - info@grafiche2effe.com



Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

ESERCITAZIONE "DELTA 2017"

Nel periodo 23 settembre – 1 ottobre 2017 nelle aree di Rosolina e Porto Tolle (RO), si è svolta per la seconda volta in assoluto (dopo quella condotta nel 2016 con successo a Porto Tolle), una esercitazione congiunta tra i Gruppi sportivi dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie (A.L.T.A.), il Comparto di Protezione Civile della stessa ed il Reparto militare di riferimento, il Reggimento Lagunari "Serenissima" dell'Esercito Italiano. Tale tipo di collaborazione tra entità civili e militari, assoluta novità per quanto attiene l'Associazionismo ma anche per il comparto militare, avviene per la volontà e spinta della nostra Associazione che si è adoperata con successo affinché i vertici dello Stato Maggiore dell'Esercito dessero il patrocinio per l'iniziativa. L'esercitazione si è estrinsecata in una serie di attività sul terreno/manifestazioni allo scopo di consolidare la vicinanza tra la popolazione locale della Provincia di Rovigo ed i Lagunari in servizio ed in congedo, testare il Piano di Emergenza del Comune di Rosolina (RO) e verificare il livello di preparazione dei Gruppi di Protezione Civile e Sportivo-militari dell'A.L.T.A.



ALZABANDIERA CON LA QUALE È STATO DATO INIZIO ALL'ESERCITAZIONE

L'attività ha avuto la durata complessiva di 9 giorni e si è articolata in tre distinte fasi. Nella prima (23-24 settembre) i Lagunari in congedo dei Gruppi sportivo-militari dell'A.L.T.A. hanno simulato la condotta di pattuglie nell'area di Rosolina e del Delta del Po.



I GRUPPI SPORTIVO-MILITARI DELLA A.L.T.A. IN AZIONE NEL DELTA DEL PO



Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

ESERCITAZIONE "DELTA 2017"

La seconda fase, ha visto reparti del Reggimento Lagunari "Serenissima" effettuare uno sbarco per la costituzione di una "zona cuscinetto" (operazione tipo quella condotta in Libano sotto egida ONU); successivamente, detti reparti hanno condotto pattugliamento del Po e difesa di infrastrutture chiave (Centrale ENEL di Camerini e faro di Punta Maistra). Nella terza ed ultima fase (30 settembre - 1 ottobre) è stato attuato il piano di emergenza del Comune di Rosolina con l'intervento, in supporto alla popolazione locale, dei Gruppi di P.C. dell'A.L.T.A.

COLONNA ANFIBIA DEL REGGIMENTO LAGUNARI "SERENISSIMA"

I GRUPPI DI PROTEZIONE CIVILE A.L.T.A. NELLA ORMAI CONSUETA "EMERALTA" GIUNTA ALLA 14[^] EDIZIONE



Infine, nella giornata conclusiva (domenica 1 ottobre), a Rosolina Mare alla presenza di Autorità civili e militari, si è svolta la cerimonia conclusiva, comprensiva di attività dimostrative da parte dei partecipanti all'esercitazione.





SERVIZIO E VENDITORE
AUTORIZZATO



Bergamo Giorgio & C.

Installazione impianti GPL
Servizio Multimarchi



AUTORIZZATO
GAS SERVICE

SERVIZIO REVISIONI • ASS. C.R.V.O.
AUTOFFICINA ELETTAUTO
GOMMISTA • ASS. CLIMATIZZATORI
INSTALLAZIONE IMPIANTI METANO
GANCI TRAINO



Servizio & Assistenza
Camper Caravan
Assistenza Auto d'Epoca

CINTO CAOMAGGIORE
Via L. Da Vinci, 1 - Tel. 0421 209686 - Fax 0421 707042
www.bergamogiorgio.com - info@bergamogiorgio.com

DOMENICA PRIMO OTTOBRE A ROSOLINA MARE È STATO CONSEGNAO IL PREMIO
"LAGUNARE DELL'ANNO"



L'A.L.T.A. dichiara
LAGUNARE DELL'ANNO 2016
Il Socio **Paolo Bonaventura**

Già in servizio presso il Btg. Anfibio «Marghera» ed iscritto all'A.L.T.A. dal 1999 nella Sez. Riviera del Brenta, rappresenta orgogliosamente in ogni occasione l'Associazione

Lagunari Truppe Anfobie, ricoprendo spesso anche incarichi di responsabilità.

In particolare, il Bonaventura si è distinto nella raccolta fondi per l'A.I.L. e, come volontario di Protezione Civile, ha partecipato a tutte le esercitazioni «EMERALTA», distinguendosi per impegno, professionalità e spirito di sacrificio. E' intervenuto, inoltre, in occasione di pubbliche calamità in Albania per 4 volte nella missione denominata "Sacra Vita", nel terremoto a L'Aquila con la mansione di caposquadra per due turni consecutivi, a Monteforte d'Alpone (Verona) per emergenza alluvione, a Mira per emergenza tornado.

Le sue indubbie qualità e la sua disponibilità ad intervenire in ogni circostanza a supporto delle popolazioni locali hanno contribuito a dare ulteriore lustro all'A.L.T.A..

Il Presidente Nazionale

Gen. D. (Ris.) Luigi Chiapperini

Venezia Mestre, 8 aprile 2017





BORSE DI STUDIO "FICUCIELLO" PER STUDENTI MERITEVOLI ANNO 2017

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE ("Medie" e "Superiori")

Sono istituite le seguenti borse di studio per figli e nipoti (in linea diretta, cioè figli dei figli) dei Soci A.L.T.A. in regola con la quota associativa 2017:

- studenti delle **scuole secondarie di primo grado** che frequentano l'ultimo anno e devono quindi sostenere l'esame di terza media;
- studenti delle **scuole secondarie di secondo grado iscritti ai primi quattro anni** delle scuole superiori in licei, istituti tecnici, istituti magistrali, istituti professionali, corsi pre-accademici di conservatori di musica;
- studenti delle **scuole secondarie di secondo grado iscritti all'ultimo anno** (il quinto) e che devono quindi conseguire il titolo di studio (diploma).

Per quanto riguarda gli studenti delle scuole medie e superiori che partecipano al bando per la frequenza dell'anno scolastico, questi devono essere stati promossi nell'anno scolastico con una media di almeno 7/10 e le famiglie devono avere un determinato valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) (vedasi paragrafi successivi).

Per gli studenti del quinto anno delle superiori che partecipano al bando, questi devono aver ottenuto il diploma con una votazione di almeno 80/100 e avere un determinato ISEE.

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI UNIVERSITARI

Per gli studenti universitari figli e nipoti dei Soci A.L.T.A. in regola con la quota associativa 2017 sono istituite:

- **borse di studio universitarie:** per l'ottenimento della laurea, laurea specialistica, laurea al Conservatorio o Istituti Musicali pareggiati e Accademie di Belle Arti;
- **borse per corsi di specializzazione:** frequenza e conseguimento del titolo di studio relativo a corsi universitari di specializzazione.

Per le borse di studio universitarie gli studenti per poter partecipare al bando devono avere una media voto di almeno 26/30 o devono essersi laureati con una votazione di almeno 95/110.

Per le borse di studio per i corsi post-universitari, invece è richiesto un voto di laurea o di laurea specialistica di 99/110 o superiore.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

Una commissione nominata dal Consiglio Direttivo Nazionale A.L.T.A., dopo aver valutato la completezza della documentazione probatoria richiesta, assegnerà per ogni tipologia di borsa di studio:

- un punteggio massimo al richiedente con i migliori voti scolastici (ad esempio, se perverranno n. 5 richieste, lo studente con i voti migliori otterrà 5 punti, l'ultimo 1 punto);
- un punteggio massimo al richiedente con ISEE più bassa (ad esempio, se perverranno n. 5 richieste, lo studente con ISEE più bassa otterrà 5 punti, quello con ISEE più alta 1 punto).

La borsa di studio verrà assegnata agli studenti con il punteggio totale più alto (somma punti relativi a voti scolastici più punti relativi a ISEE).

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 30 gennaio 2018

MODULO DI RICHIESTA DELLE BORSE DI STUDIO DA RITIRARE PRESSO LA PROPRIA SEZIONE:

modulo da compilare e consegnare in busta chiusa al proprio Presidente di Sezione A.L.T.A. che, a sua volta, lo farà pervenire al Consiglio Direttivo Nazionale (Punto di contatto: Segretario Nazionale: biasotto@associazionelagunari.it)



Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie



"BOZZA"

A.L.T.A.

XII RADUNO NAZIONALE LAGUNARI 2018



VITTORIO VENETO 1918-2018



Con il patrocinio della
Città di Vittorio Veneto

LUNEDÌ 17 SETTEMBRE 2018

- Ore 10.00 Conferenza stampa di presentazione del Raduno Nazionale A.L.T.A.
- Ore 10.30 Inaugurazione mostra storica A.L.T.A.

VENERDÌ 21 SETTEMBRE 2018

- Ore 10:00 Premiazione vincitori iniziativa "I ragazzi di Vittorio Veneto per i Lagunari" con spettacolo o presentazione rgt. Lagunari *(da definire)*

SABATO 22 SETTEMBRE 2018

- Ore 09.00 Apertura ufficiale del Raduno Nazionale con Alzabandiera e deposizione corona al monumento ai Caduti
- Ore 09.30 Apertura del "Villaggio dei Lagunari" (punto informazioni, stand gastronomici, musica, mostre, gadget) (fino a sera)
- Ore 10.30 Santa Messa
- Ore 14:00 *(iniziativa collaterale)* Raduno auto storiche italiane *(da confermare)*
- Ore 17.00 Spettacolo storico-didattico presso Teatro comunale

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018

- Ore 08.30 Afflusso radunisti e apertura del "Villaggio dei Lagunari"
- Ore 09:00 Esibizione Real reggimento "Treviso" *(da confermare)*
- Ore 09.45 Inizio schieramento radunisti e figuranti ("Fanti da Mar della Marciliana", Real reggimento "Treviso", Arditi della I Guerra Mondiale)
- Ore 10.15 Ingresso della Musica d'ordinanza della B. "Pozzuolo del Friuli"
- Ore 10.17 Ingresso della compagnia del Reggimento Lagunari "Serenissima"
- Ore 10.19 Ingresso del Labaro dell'Istituto Nastro Azzurro, seguito dai Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Ingresso Labaro Nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie (A.L.T.A.). Onori/ingresso ai Gonfaloni decorati M.O.V.M., seguiti dai Gonfaloni non decorati
- Ore 10.31 Onori alla Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari "Serenissima".
- Ore 10.33 Onori alla più Alta Autorità presente.
- Ore 10.36 Saluto del Sindaco, allocuzioni Presidente Nazionale A.L.T.A. e più Alta Autorità
- Ore 11:00 Sorvolo Frece Tricolori *(da confermare)*
- Ore 11.10 Preghiera del Lagunare
- Ore 11.13 Deflusso Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari
- Ore 11.15 Deflusso Gonfaloni decorati M.O.V.M., seguiti dai Gonfaloni non decorati M.O.V.M.
- Ore 11.19 Deflusso del Labaro dell'Istituto Nastro Azzurro, affiancato dal Labaro nazionale dell'Associazione Lagunari, seguiti dai Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.
- Ore 11.23 Deflusso compagnia del Reggimento Lagunari "Serenissima"
- Ore 11.25 Deflusso Musica d'ordinanza della B. Pozzuolo del Friuli
- Ore 11.30 Discesa da elicottero di un Team di Lagunari con tecnica del **fast rope**
- Ore 11.45 Sfilamento reparto militare, figuranti e radunisti. Onori finali massima Autorità
- Ore 13.30 Rancio sociale
- Ore 17.00 Ammaina Bandiera e chiusura XII Raduno Nazionale A.L.T.A.



12

Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie



Bozza

AGENDA A.L.T.A. 2018

18 FEBBRAIO	MIRA	COMMEMORAZIONE CAP. BUCCI (CADUTO IN AFGHANISTAN)
23 MARZO	MESTRE	ASSEMBLEA GENERALE SOCI A.L.T.A.
APRILE	ROMA	MESSA SUFFRAGIO CAP. M. FICUCIELLO (CADUTO IN IRAQ)
7-15 APRILE	DELTA PO	ESERCITAZIONE "DELTA 2018"
25 APRILE	VENEZIA	FESTA DI SAN MARCO (PIAZZA SAN MARCO)
25 APRILE	VILLA VICENTINA	RADUNO LAGUNARI BTG. SAN MARCO/ISONZO
17 MAGGIO	MALCONTENTA	MESSA IN SUFFRAGIO MATTEO VANZAN (RGT.)
20 MAGGIO	CAMPOGARA	RICORRENZA 1° CM VANZAN (CADUTO IN IRAQ)
24-28 MAGGIO	ROMA/TORINO	MANIFESTAZIONI SME SULLA GRANDE GUERRA
27 MAGGIO	ESTENSE (Tresigallo FE)	RADUNO INTERREGIONALE (INTIT. VIA/TARGA CADUTI NASSIRIYA)
27 MAGGIO	ALTA PADOVANA	20° ANNIVERSARIO COSTITUZIONE SEZIONE
1-2 GIUGNO	ROMA	CELEBRAZIONI FESTA DELLA REPUBBLICA
2 GIUGNO	ROMA	SFILATA FORI IMPERIALI
10 GIUGNO	PADOVA	30° ANNIVERSARIO COSTITUZIONE SEZIONE
GIUGNO	MESTRE	CONSULTA DEI PRESIDENTI A.L.T.A.
20-22 GIUGNO	MESTRE	FESTA SPECIALITÀ (RGT.)
9 SETTEMBRE	UDINE (TARGENTO)	GARA DI TIRO TROFEO "FICUCIELLO"
23 SETTEMBRE	DOLO/MESTRE	RICORRENZA CAPITANO BUCCI
19-23 SETTEMBRE	VITTORIO VENETO	RADUNO NAZIONALE LAGUNARI
30 SETTEMBRE	SAN VITO	RADUNO DEI CARRISTI LAGUNARI (SZ. XXII CARRI)
7-14 OTTOBRE	ALTA PADOVANA	20° ANNIVERSARIO COSTITUZIONE SEZIONE (in alternativa al 27 maggio)
21 OTTOBRE	ADRIA (RO)	INAUGURAZIONE MONUMENTO AI CADUTI DEL BASSO POLESINE
2 NOVEMBRE	MESTRE/DOLO	COMMEMORAZ. CADUTI RGT. PRESSO CIMITERI (RGT.)
2-4 NOVEMBRE	ROMA	FESTA UNITÀ F.A. (VERANO, QUIRINALE, ALTARE PATRIA)
4 NOVEMBRE	VILLA V.	SACRARIO DI REDIPUGLIA
NOVEMBRE	NOVARA	RICORRENZA CAP. MASSIMO FICUCIELLO
30 NOVEMBRE	MESTRE	CONSULTA DEI PRESIDENTI A.L.T.A.

Altre Attività in programma

11 MARZO	JESOLO	20° ANNIVERSARIO CONSEGNA LABARO E BANDIERA
22 APRILE	UDINE	FESTA DI SAN MARCO
2 GIUGNO	VILLA V.	FESTA DELLA REPUBBLICA AL SACRARIO DI REDIPUGLIA
10 GIUGNO	MIRANO	FESTA DELLA SEZIONE
10 GIUGNO	S. STINO	21° ANNIVERSARIO SEZIONE
4 NOVEMBRE	DINE (RAGOGNA)	COMMEMORAZIONE GRANDE GUERRA E ALBO D'ORO
10 NOVEMBRE	UDINE	RICORRENZA CAP. MASSIMO FICUCIELLO E ALBO D'ORO

Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie - **PROTEZIONE CIVILE**

ROSOLINA MARE

Le eccezionali avversità meteo del 10 agosto 2017 hanno causato molti danni in Basso Polesine e la devastazione ha interessato anche il comune di Rosolina, in particolare la località di Rosolina Mare (le foto mostrano la gravità della situazione). Il maltempo ha reso del tutto impraticabile via della Boccavecchia, la via che conduce a Porto Caleri. Molte le automobili bloccate e



danneggiate dalla caduta di innumerevoli alberi. La Protezione Civile dell'A.L.T.A. di Rosolina, allertata dal Comando di Polizia Locale, è intervenuta nel tentativo di liberare la strada e consentire l'uscita degli automezzi. Le squadre hanno lavorato per quattro giorni, da giovedì fino a domenica, con l'ausilio di due Defender muniti di verricello, motoseghe ed attrezzatura varia.

Nel pomeriggio del primo giorno sono intervenute due squadre, composte ognuna da sei volontari, che hanno operato fino a tarda notte. Nei giorni successivi i volontari hanno lavorato nelle ore diurne e grazie al supporto di molti gruppi di Protezione Civile allertati dalla Regione Veneto, con il coordinamento del Presidente della sezione di Rosolina e con grande impegno sono riusciti a ripristinare la viabilità delle principali vie della località balneare.



13

BERGAMO

HARD SOFT AIR PER SOCI DELLA SEZIONE DI BERGAMO

L'HSA è una specialità che tende a ricreare missioni operative militari di diverso genere (Long Range Recon, Deep Recon, Direct Action, Sniping, Search and Rescue, ecc.) ma con un approccio al limite del reale nei tempi, nella tecnica e nelle modalità di svolgimento. Alla base di questi eventi c'è la voglia di misurare la propria preparazione e quella della propria squadra affrontando una missione in totale autonomia. Nessuna richiesta di "luce verde", nessuna zona "off game", nessuna possibilità di aiuto, nessuna interruzione (neanche notturna) per un minimo di 24 ore a navigazione completamente libera con la possibilità di essere catturati e fallire la propria missione in tutta la vasta area operativa necessaria allo svolgimento di giocate di questo tipo. Ovviamente non vi è alcuna classifica o punteggio finale, l'unica vera sfida sarà solo ed esclusivamente con noi stessi e con il proprio gruppo. Per affrontare questa tipologia di eventi è necessario avere una buona tecnica ed un buon equipaggiamento ma, fondamentale, il sapersi mettere alla prova. Alcuni Soci dell'A.L.T.A. di Bergamo partecipano agli eventi con il MAO.



Recentemente ben tre squadre, nel corso degli ultimi due mesi, sono state impegnate in tre difficili, complessi e pesanti eventi. Di seguito le MilSim portate a compimento con successo ma anche con grandi fatiche e sacrificio. **OP. PROMETHEUS - BLACK GOLD** - 22-23-24 settembre 2017 Luogo: Vicinanze di Ascoli Piceno (AP) Operatori: 6 (sei) Tipologia: Recon / Deep Recon / Sabotaggio. Manifestazione ad inviti facente parte del sodalizio "Il Circuito" Durata: 48 ore continuative **ALPHA STORM 3 "Ground Zero"** - 7/8 Ottobre 2017 Organizzata dal Comitato Regionale Softair Sardegna s.a.s. durata: h24 effettive numero operatori per ptg: 4/6 numero per team rrao / s.s.: 2 tipologia: recon stealth, sabotaggio, direct action, co/op luogo: sud sardegna - villaputzu (ca) **BEST RANGER PATROL 3** 21/22 Ottobre 2017 - Sud Sardegna tipologia: recon, sabotage durata: h24 effettive numero operatori per ptg: 4 o 6 NB. Lo scenario operativo della BEST RANGER PATROL edition 03 - 2017 è studiata per un totale di n° 8 PTG. operative composte da 4/6 operatori, con adeguate capacità tecniche. L'evento, a cura del Socio Gianni Mimo, ha avuto una finestra operativa di 24h, dalle ore 11:00 di Sabato 21 Ott., alle ore 11:00 di Domenica 22 Ott.

ADRIA

I LAGUNARI AL TOUR DI AUTO STORICHE E D'EPOCA

Una Associazione la cui finalità è, tra le altre, la valorizzazione della propria terra, non poteva non esserci da protagonista al Raduno di auto storiche e d'epoca, organizzato per di più da un proprio Socio, Ferruccio Lipa Giordani. Appuntamento per tutti i numerosi partecipanti, confluiti dalle regioni circostanti in Piazza Libertà a Papozze e poi partenza del corteo alla scoperta del Delta, per vie sconosciute, sino a dove finisce il Po, ai confini con il mare. Ai Lagunari, proprio nell'ottica della riproposta di sapori e saperi tradizionali, è stato assegnato il compito di gestire il punto ristoro presso l'Azienda vinicola La Mainarda del Socio Emanuele Rigoni. Sui tavoli preparati elegantemente ogni bendifidio: dai salami ai prosciutti, al pane, alle verdure al formaggio pecorino. E naturalmente i vini della Mainarda, da tutti degustati ed apprezzati: l'indigeno baseganin, di non molto corpo ma assai beverino, il cabernet franc, assai robusto e "maschio", per finire con il turchetta, pure questo proveniente da un vitigno autoctono. All'A.L.T.A. di Adria i complimenti dei partecipanti e degli organizzatori.



SAN MARTINO AL CSA DI ADRIA

Un simpatico ed allegro pomeriggio presso il CSA (Centro Servizio Anziani) di Adria per festeggiare San Martino che, al contrario dell'Halloween d'oltreoceano, è una data assai radicata nella tradizione popolare polesana così come nella tradizione in genere. In quella data si aprivano le botti del vino nuovo e tutti erano curiosi di conoscere ed assaggiare il vino della nuova annata; si festeggiava nelle osterie con castagne messe a disposizione degli osti la fine dell'anno agrario ed avvenivano i traslocchi per i "bovai". Ormai nei campi tutto era completato, terminate le arature e mucche e buoi da lavoro erano stabulati, "bovai" giungevano nella nuova corte e gli animali in soprannumero od ormai sfiancati dall'aratura erano venduti. La proposta di San Martino è stata suggerita dagli operatori del servizio educativo che intendono sottolineare ogni cambio di stagione con una manifestazione ad hoc per vivacizzare il soggiorno degli ospiti. Ed ecco allora un pomeriggio di musica con Piero che ha proposto canzoni del passato



e vecchi ballabili che hanno spinto più di qualcuno a lanciarsi nel valzer. Poi la torta di patate americane confezionata a regola d'arte dagli allievi dell'istituto alberghiero Cipriani e le canoniche castagne arrostiti a puntino dai Lagunari adriensi ed innaffiate dal vin brulé. Prima di iniziare, il saluto del Presidente, avv. Passadore, ha sottolineato l'impegno del Servizio educativo del CSA con le iniziative che periodicamente vengono programmate a favore degli ospiti ed ha ringraziato i Lagunari che si sono sobbarcati l'onere della cottura delle castagne. "Ma l'abbiamo fatto con estremo piacere, ha risposto il Presidente Roberto Previato, siamo disponibili a tutte le iniziative, quelle per le quali siamo e saremo coinvolti, per animare il territorio e in servizio di puro volontariato che è tra le finalità dell'Associazione. E quindi quando ci chiamerete, noi ci saremo".



Vita delle Sezioni



CAVARZERE PARCO EROI DI NASSIRIYA

Domenica 12 novembre diverse Sezioni A.L.T.A. hanno partecipato all'inaugurazione del parco pubblico "Eroi di Nassiriya" a Cavarzere. La cerimonia, organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri e accompagnata dal suono della banda cittadina, ha avuto il suo culmine nello scoprimento di una targa e la deposizione di una corona d'alloro.

CHIOGGIA FESTA DEL PESCATORE

Il 6 Agosto 2017 nella chiesa di San Domenico, autorità civili, militari, Lagunari, marinai e moltissimi fedeli hanno partecipato alla Santa Messa celebrata dal Vescovo di Chioggia, S. E. Mons. Adriano Tessarolo. I canti sono stati eseguiti magistralmente dal coro Chioggiotto di cui fa parte la scultrice Socia benemerita Franca Dalcomune realizzatrice del monumento al Lagunare di Sottomarina. Al termine della funzione religiosa si è formato un corteo acqueo di pescherecci, preceduto da alcune mascherette a due remi del gruppo voga della PGS Salesiani Chioggia, che si è diretto verso la bocca di porto per la tradizionale benedizione del mare.



SALUTO DI BENVENUTO AL COMANDANTE DELLA NAVE SCUOLA AMERIGO VESPUCCI



Il 12 Ottobre 2017 autorità civili, militari, Lagunari, marinai hanno accolto, in piazzetta Vigo a Chioggia, il Comandante Cap. di Vascello Roberto Recchia. Il corteo, accompagnato dalla banda cittadina, si è diretto verso il Palazzo Municipale e in Sala Consiliare il Sindaco Arch. Alessandro Ferro ha rivolto un breve saluto di benvenuto manifestando l'orgoglio della Città per la presenza in porto della Nave Scuola Amerigo Vespucci. Dopo il tradizionale scambio di doni e foto ricordo, un gruppo di lagunari accompagnati dal Comandante è salito a bordo per la visita del "più bel veliero al mondo".

REDIPUGLIA E AQUILEIA

In occasione del 4 Novembre, giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, la Sezione di Chioggia ha partecipato a Redipuglia alle manifestazioni in onore dei Caduti. Al termine della Santa Messa, concelebrata da dieci cappellani militari alla presenza di autorità civili, militari, Associazioni d'Arma e una moltitudine di cittadini, il programma ha visto lo sfilamento delle Associazioni e dei vari reparti dell'Esercito, Marina e Aeronautica. È seguita la deposizione di una corona d'alloro, da parte del Presidente del Senato Pietro Grasso, portata da due corazzieri in alta uniforme. Nel pomeriggio dopo la colazione in un caratteristico ristorante di Aquileia, visita alla stupenda basilica patriarcale dedicata a Santa Maria Assunta e ai Santi Ermacora e Fortunato, ricordando così anche il luogo del martirio dei Patroni della città di Chioggia, i santi Felice e Fortunato.



PADOVA

Venerdì 13 ottobre si è tenuta la consueta riunione serale presso la sede di Padova. Vi hanno partecipato diversi Soci e abbiamo esaminato i prossimi eventi. Si è deciso di spostare la data della Festa del 30° anniversario della fondazione della ns. Sezione dal 27 maggio (data concomitante con altri eventi A.L.T.A.) a domenica 10 giugno 2018. Ora partiremo con le richieste di autorizzazioni varie. Anticipo che la parte principale della cerimonia si svolgerà all'interno del Parco della ns. sede in viale Cavallotti, vicina al Prato della Valle. Vogliamo con questo far conoscere ai Lagunari di altre Sezioni questo complesso unico in Italia che raggruppa 11 Associazioni d'Arma e 3 musei di cimeli militari.

Sabato 21 ottobre siamo stati invitati a partecipare come spettatori ad un triangolare di calcio "UN GOAL PER LA VITA" organizzato a favore dell'Associazione Cometa A.S.M.M.E. che noi ben conosciamo. Si è svolto a Padova nello storico stadio Appiani alle ore 15,30.

Domenica 22 ottobre, nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra e per il 30° anniversario della consegna della bandiera alla Sezione di Treviso, presso il Sacrario Militare di Fagarè della Battaglia siamo stati presenti con diversi Soci, il nostro Labaro e il nostro Vicepresidente Roberto Vanzan, al raduno interprovinciale A.L.T.A.



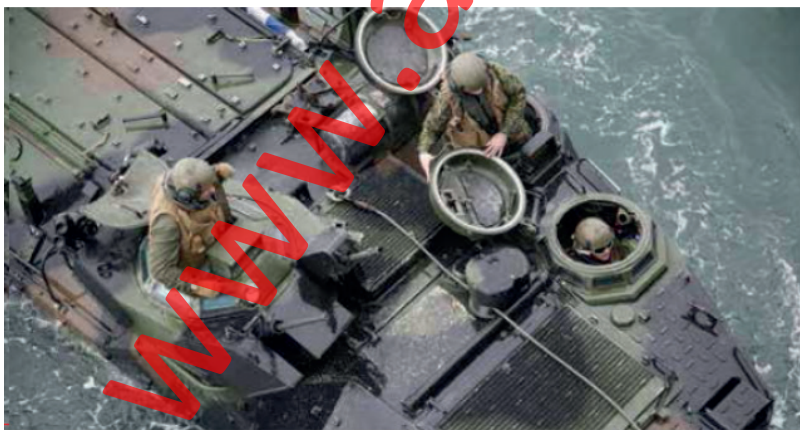
GORIZIANE GROUP DI VILLESSE

L'Azienda guidata dalla Famiglia Zanin è stata fondata nel 1948 e ha operato per decenni solo nel campo della difesa offrendo un servizio puntuale ed eccellente a tutte le forze armate.

La grande esperienza acquisita nel campo militare e l'attenzione costantemente dedicata alla crescita delle risorse umane e all'impiego di nuove tecnologie hanno permesso a Goriziane Group di diversificarsi, portando l'azienda di Villesse a diventare leader nella costruzione di equipment per il mercato dell'Oil&Gas e nella progettazione e costruzione di impianti per il settore offshore.



DEFENCE



Il settore Defence svolge attività di manutenzione, revisione, ammodernamento, retrofit ed allestimento di una vasta gamma di mezzi militari sia ruotati che corazzati.



DESIGN & FABRICATION DEPARTMENT

GORIZIANE GROUP ha stipulato un contratto con **FINCANTIERI** per la progettazione, costruzione ed installazione di portelloni poppieri, di murata e boccaporti del ponte volo per la zona modulare di poppa per sette **PPA**, Pattugliatori Polivalenti d'Altura della **Marina Militare**.

Inoltre si è aggiudicata l'ordine per la fornitura chiavi in mano sia di elevatori di poppa portamunizioni da 20t, sia di quelli di prua, portelloni, porte ponte e boccaporti del ponte volo, nonché portelloni stagni di murata per imbarco personale dotati di scala per imbarco, e portelloni di murata per lo sbarco rifiuti destinati alla nave **LHD - Landing Helicopter Deck** della Marina Militare.

Infine il team di ingegneri Goriziane si occuperà della progettazione di un elevatore munizioni da 15t, un boccaporto di ponte volo ed un portellone per la nave **LSS - Logistic Supply Ship** della Marina Militare.

Le fasi progettuali richiederanno più di 4000 h di sviluppo ingegneria, mentre le fasi di installazione si svolgeranno presso i cantieri di Muggiano, Riva Trigoso e Castellamare di Stabia.



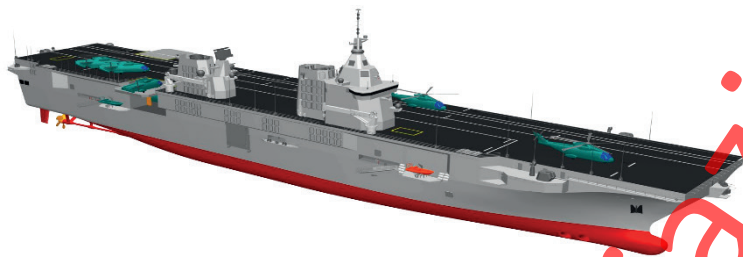
GORIZIANE
GROUP

via Aquileia, 7

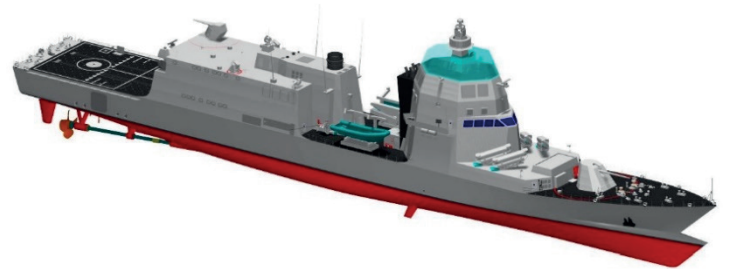
I-33070 VILLESSE (GO)

+39 0481 91511

+39 0481 91490



LHD – Landing Helicopter Dec



PPA – Pattugliatori Polivalenti d'Altura



LSS – Logistic Supply Ship

www.associazioneelag.it

CONCORDIA SAGITTARIA 1° RADUNO IN RIVA AL LEMENE

Domenica 3 settembre, Concordia Sagittaria si è svegliata al grido di **"San Marco"**. Ha vissuto una intensa ed esaltante giornata assieme ai suoi amati Lagunari. L'occasione è stata fornita dal **"1° raduno provinciale in riva al Lemene"**, che aveva lo scopo di celebrare il decennale di fondazione della locale Sezione dell'A.L.T.A. Favoriti dal bel tempo, già dalle prime ore del mattino sono arrivate da tutto il Veneto le numerose Sezioni ospiti ed assieme alle rappresentanze di altre Associazioni d'Arma locali capeggiate dal Gonfalone della Città e dal Medagliere Nazionale dei Lagunari, hanno sfilato per le vie della cittadina in un lungo e suggestivo corteo animato dalle note della banda musicale della città di Santo Stino di Livenza sino a raggiungere via Roma e la sede municipale. Lì, con grande solennità e partecipazione, si è svolto il primo momento ufficiale della giornata con il dono della Bandiera Tricolore all'Amministrazione Comunale e il successivo rito dell'Alzabandiera sul pennone della piazza al suono dell'Inno d'Italia. Subito dopo, anche il tratto del fiume Lemene antistante la loggia municipale, veniva dipinto di Tricolore grazie a dei fumogeni portati da 2 natanti della Sezione Lagunari Protezione Civile di San Donà di Piave. Il corteo si è quindi spostato in cattedrale per la Santa Messa officiata da don Giovanni Vendrame e concelebrata da mons. Livio Corazza. Ultimo e toccante momento ufficiale, la deposizione di una corona, prima alla lapide che ricorda i Caduti in guerra sotto la loggia e poi ai Caduti di mare con i tre sindaci bambini che, trasportati in mezzo al fiume dai natanti dell'A.L.T.A., hanno adagiato un'altra corona alla memoria sulle placide acque del Lemene. Sono seguiti i saluti ufficiali delle Autorità presenti tra i quali il Vicepresidente della Regione dott. Gianluca Forcolin, il sindaco della città di Concordia Sagittaria Claudio Odorico, la Presidenza Nazionale dell'A.L.T.A. nella persona del Vicepresidente Carletto Anglieri. Ha chiuso le allocuzioni il Presidente della Sezione locale Lagunare Ismaele Bellotto, che ha ringraziato le autorità presenti, le Associazioni d'Arma, i **"fratelli Lagunari"** con i numerosi Labari presenti e anche l'amministrazione comunale per aver



patrocinato con grande disponibilità ed entusiasmo questo evento dei **"fanti da mar"** ricordando quanto sia indissolubile il loro legame con il nostro territorio e le persone che lo rendono così speciale. Lo **"sciogliete le righe"** è giunto nel tardo pomeriggio dopo un **"rancio"** di qualità consumato nella quiete del verde presso la struttura del parco "Collodi" a Teson, dove gli amici del gruppo "Cavanella" hanno allestito un'ottima "cucina da campo" che ha rallegrato e rinvagato ulteriormente i ricordi ed amicizie dei numerosissimi Lagunari presenti già protesi ad un calendario fittissimo di impegni che culminerà, fra un anno, con il XII Raduno Nazionale a Vittorio Veneto. **"SAN MARCO!!!"**

UDINE-PASSONS

RICORDATO A PIGNANO DI RAGOGNA IL CAPITANO LAGUNARE MASSIMO FICUCIELLO



L'11 novembre la Sezione A.L.T.A. di Udine- Passons ha celebrato il 14° anniversario del tragico attentato di Nassiriya (Iraq) costato la vita di 19 cittadini Italiani, tra cui il Capitano Lagunare Massimo Ficuciello, presenti in quel luogo per portare un concreto contributo ad una difficile riappacificazione tra le genti locali. La cerimonia è iniziata con la celebrazione della Santa Messa e al termine il Lagunare Sorarù ha letto la preghiera del Lagunare e 30 nomi di Caduti Della Grande Guerra 1915/18 nati nelle provincie di Udine, Pordenone e Belluno. In corteo, le autorità presenti, gli assessori comunali, con i Labari delle Sezioni Lagunari, il Gonfalone di Ragogna e dell'A.N.A. di Udine, si sono diretti al cimitero per deporre presso la Lapidario del Cap. Lagunare Massimo Ficuciello una corona d'Alloro e un mazzo di fiori. Il Presidente della Sezione A.L.T.A. di Udine Passons Antonio Delera ha ringraziato Corrado Ficuciello figlio del Generale Alberto Ficuciello, deceduto l'anno scorso e tutti i partecipanti, cedendo alla fine la parola al Sindaco che ha ricordato la figura di Massimo Ficuciello. **"Era un cittadino in armi**

che operava con capacità, intelligenza e con cuore per portare a compimento la missione a Lui affidata. Un destino tragico ha voluto in quel giorno il suo Sacrificio strappandolo alla famiglia e alla nostra Società. Questa cerimonia vuole essere un riconoscente omaggio al Capitano Lagunare Massimo Ficuciello e contemporaneamente esprimere gratitudine a tutti i nostri militari che hanno operato e operano per dimostrare che l'Italia è una realtà positiva, pacifica, costruttrice e portatrice di alti valori."



Vita delle Sezioni

ESTENSE DELTA 2017

Per la seconda volta si è svolta l'esercitazione federata interforze denominata Delta la quale ha visto la partecipazione di alcuni nostri Soci alla prima fase portata avanti dai gruppi sportivo militari associati all'A.L.T.A., poi il Reggimento Lagunari Serenissima, nella fase due, gruppi di Protezione Civile A.L.T.A. (EMERALTA) unitamente al gruppo di Protezione Civile del Comune di Rosolina nella fase tre. Durante la prima fase, il nostro Socio Lagunare Cassetta Michele ha coadiuvato nell'organizzazione dell'esercitazione il Lagunare Bortoletto Alberto ed il Capo Parodi Claudio, tutti sotto la direzione del nostro Presidente Gen. D. Chiapperini Luigi. I due partiti contrapposti formati dal gruppo ASAT Mestre e Delta Lagunari si sono confrontati sul terreno della ex centrale Enel di Polesine Camerini (Porto Tolle) in una attività di interdizione e contro interdizione protratta per tutta la notte del primo week end. Degne di nota le attività Recon delle pattuglie dei due partiti per individuare le Key Position del partito contrapposto e successivamente le attività di assalto, anche notturno, alle HQ nemica. Il partito Rosso (ASAT Mestre) ha condotto anche una attività di avvicinamento anfibio lungo i canali che circondano la Centrale mentre il partito Verde (Delta Lagunari) ha difeso da manuale il loro Posto Comando. Delta 2017 è proseguita poi durante tutta la settimana prima con una attività anfibio shore to shore da Venezia al Delta del Po', poi con una Landing Task Force per la stabilizzazione dell'area. Per la prima volta in Italia i Gruppi Sportivo-militari di un'Associazione d'Arma, i nostri dell'A.L.T.A., hanno avuto la possibilità di compiere alcune attività congiuntamente con i Lagunari in servizio del Reggimento Lagunari Serenissima. La terza fase ha visto la partecipazione di alcuni gruppi di Protezione Civile A.L.T.A. affiancare il gruppo di Rosolina per testare il piano di emergenza del comune della stessa città (es. EMERALTA 2017).



MILITARIA 2017



Come consuetudine la Sezione Estense ha presenziato alla fiera Militaria di Ferrara tenutasi ad Ottobre, con uno stand assieme ad altre Associazioni d'Arma (Bersaglieri, Carristi, Marina Militare e Brigata San Marco). Lo stand è stato preparato con mostra fotografica della storia del Reggimento Lagunari dal 1950 ad oggi, due manichini con le uniformi degli anni '60 e anni 2000 e mezzi in miniatura in uso al Reggimento. Numerosi i contatti di persone che avevano prestato servizio di leva nel Reggimento e che quindi hanno rivisto con piacere foto ed equipaggiamento, qualcuno si è perfino riconosciuto nelle foto dell'epoca. Molti anche i nuovi contatti che ci conoscevano di fama e hanno voluto prendere come ricordo il fazzoletto con il Leone simbolo dei Lagunari. Prossimo appuntamento Militaria 10-11 Febbraio 2018, sempre presso l'ente fiera di Ferrara.

CELEBRAZIONE 4 NOVEMBRE

Quest'anno la Sezione Estense è stata presente, con i suoi Soci ed il Labaro, su sette piazze per la celebrazione del "4 Novembre, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate" (Ferrara, Copparo, Cento, Melara, Tresigallo, Polesella e Renazzo). Le celebrazioni nelle città di Cento e di Melara sono state fatte in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri e nella città di Cento anche con la partecipazione dell'Associazione Nazionale Alpini. L'intensa pioggia al momento della deposizione della corona e della resa degli Onori ai Caduti non ha fermato la cerimonia anzi, i nostri Lagunari si sono dimostrati impassibili e incuranti di fronte a quello che tutto sommato è il loro elemento naturale, l'acqua.



VENEZIA

La Sezione di Venezia ha partecipato alle sotto indicate cerimonie:

Il 10 settembre alla gara di tiro con fucile Garand, organizzata dalla Sezione di Udine Passons, intitolata al Capitano Lagunare Massimo Ficuciello, caduto in Iraq. A rappresentare la Sezione sono stati i Soci Carlo Grandesso, Luca Perale, Federico Zennaro, Ignazio Semenzato, classificandosi rispettivamente al 1°, 3°, 21° e 42° su 74 partecipanti. I Soci Grandesso e Perale, si sono classificati al 1° e 2° posto su 40 partecipanti dei Lagunari. Ai suddetti Soci vanno i complimenti e il ringraziamento di tutta l'Associazione per il brillante risultato conseguito.

Il 13 ottobre, alla cerimonia organizzata dalla Municipalità di Venezia-Lido-Pellestrina per l'anniversario dell'affondamento della motonave "Giudecca".

Il 2 novembre, alla cerimonia in ricordo dei Caduti, presso il cimitero di S. Michele-Venezia, organizzata dal Presidio Militare.

Il 4 novembre, in piazza San Marco, alla festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, organizzata dal Presidio Militare.

Il 5 novembre, alla festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, a Malamocco, organizzata dalla locale Associazione del Fante.

(n.d.r.: Il Presidio è Interforze. A Venezia il Comandante è un Ammiraglio, ma non per questo il Presidio è della Marina.)



ROMA

NOVARA: CELEBRAZIONE LITURGICA A SUFFRAGIO DEL CAPITANO MASSIMO E DEL PAPÀ GENERALE C.A. ALBERTO FICUCIELLO

Il 6 novembre si è celebrata la tradizionale Messa in ricordo e suffragio del Cap. Lag. Massimo e del papà Gen. C.A. Alberto Ficuciello, quest'ultimo ad un anno dalla sua scomparsa. La splendida Abazia di San Nazzaro della Costa ha ospitato l'avvenimento, organizzato dall'A.L.T.A. Sezione di Roma, con il Presidente dott. Lag. Simone Pallotta. Numerosi i partecipanti, autorità civili e militari e loro rappresentanti, Associazioni d'Arma, del Nastro Azzurro con i loro Labari, il Presidente Nazionale A.L.T.A. Gen. D. Luigi Chiapperini e Sig. ra, il giornalista Dott. Fausto Biloslavo, il Presidente Assoarma di Novara Gen. Cerniglia e rappresentanti delle crocerossine. La funzione religiosa è stata officiata dal cappellano militare Padre Mariano Asunis, frate minore, vicino alla famiglia Ficuciello sin dai tragici accadimenti del 2003 in Nassiriya dove egli era come cappellano



militare. Padre Mariano ha ricordato, in raccoglimento, le figure di Massimo ed Alberto, persone "speciali" ed esempi di vita, insieme a tutti i caduti ed i feriti in missioni di pace o teatri operativi. Nell'omelia il frate, coinvolto emotivamente nel ricordo dei travagli vissuti dalla famiglia Ficuciello, prendendo spunto dalle parole del Vangelo, è riuscito ad aprire i cuori all'amore, alla speranza di vita in nome ed onore di chi ci ha lasciati con la benedizione solenne a chiusura. A seguire si è formato un corteo con i Labari in testa, seguito dai sacerdoti, dai familiari e dai presenti che dall'Abazia hanno raggiunto il luogo di sepoltura. Il Presidente della Sezione di Roma Simone Pallotta con il Presidente Nazionale Luigi Chiapperini, hanno deposto una composizione floreale in omaggio a Massimo ed Alberto. Padre Mariano ha recitato con i presenti preghiere per i defunti. Prima del termine della commemorazione funebre, la sig.ra Berta con la sua consueta grazia, eleganza e composto dolore, ha ringraziato di cuore, visibilmente commossa dall'affetto di tutti i presenti.

IL TEN. COL. LAG. ALESSIO ARGESE È IL NUOVO COMANDANTE DEL 1° BATTAGLIONE DEL 151° REGGIMENTO FANTERIA "SASSARI"

Il 10 novembre 2017, durante la cerimonia nella caserma Monfenera in Cagliari, il Lag. Ten. Col. Alessio Argese ha assunto il Comando del 1° Battaglione del 151° Reggimento Fanteria "Sassari". Rappresentata alla Cerimonia la Sez. A.L.T.A. di Roma, grazie al suo Presidente Lag. Simone Pallotta che ha voluto fortemente essere vicino al nuovo comandante. Alle 10,30 puntuale la Banda musicale ha aperto lo sfilamento con le sue note, facendo l'ingresso nel piazzale, seguita da tre compagnie fucilieri ed una compagnia di supporto alla manovra. Una volta schierati i reparti, ha fatto ingresso e assunto il comando il Comandante uscente Ten. Col. Vincenzo Tita. A seguire il Comandante del Reggimento Col. Maurizio Settesoldi; subito dopo il Comandante entrante Ten. Col. Argese. Momento saliente e pregno di significato il rito del passaggio di consegne, a mezzo dell'Onorata Bandiera del Battaglione e la pronuncia della formula di riconoscimento al nuovo Comandante. Prima della conclusione sono stati resi gli Onori ai Caduti con la deposizione di una composizione floreale al monumento. Con le note dell'*Inno Dimonios* ha avuto termine la cerimonia con il deflusso dei reparti schierati.

Riportiamo in breve il curriculum del nuovo Comandante Argese: nato a Torino 41 anni fa. Sposato e con due splendidi figli; già comandante di plotone e compagnia nel "*Serenissima*"; ha frequentato, tenendo alto il prestigio dell'Italia e della "sua specialità", la scuola della Marine Corps University, il Command Staff College a Quantico in Virginia (Stati Uniti d'America) con straordinari risultati, dandogli diritto di essere ammesso alla prestigiosa "School of Advanced Warfighting" del Marines, ove vengono apprese le più avanzate tecnologie militari. Comandante, saluto alla voce... SAN MARCO!!! e... FORZA PARIS!!!



RIVIERA DEL BRENTA RINNOVO CARICHE SOCIALI

Presidente: Valter Semenzato, **Vicepresidente:** Ivo Gasparini, **Vicepresidente con delega P.C.:** Massimiliano Muraro, **Segretario:** Roberto Nardo, **Delegato per vestiario Sezione:** Enrico Cazzagon, **Consiglieri:** Paolo Bonaventura, Diego Pinton, Enrico Bacco, **Alfieri:** Ivaldo Livieri, Giliano Tandin, **Tesoriere:** Claudio Poli, **Revisori dei conti:** Antonio Barbirato, Adriano Berto, Angelo Boscolo Marchi.



Vita delle Sezioni

TRIESTE

RICORDO DEL COL. LAG. MARIO DI BENEDETTO, PRESIDENTE SEZIONE A.L.T.A. DI TRIESTE 2013 - 2017

È estremamente difficile soprattutto in una occasione come questa, mettere nero su bianco il ricordo di una esperienza più che triennale trascorsa vicino ad un Lagunare dalla personalità ridondante come Mario Di Benedetto. Chiamato da più Soci, (quasi obbligato), a candidarsi come Presidente in un momento delicato della vita della Sezione (dopo le dimissioni di Fabio Silizio), i Soci, che riandando con la mente ai mesi della leva trascorsi con lui al Btg. Anf. Isonzo, non avevano messo in conto che tali ricordi si riferivano ad esperienze di ragazzi ventenni o poco più e ad un giovane ufficiale da loro soprannominato "KRIMINAL", perché molto somigliante ad un personaggio di un fumetto noir dell'epoca, ma in realtà quei ricordi riguardavano un lontano episodio della loro vita non più ripetibile. Di Benedetto, dopo aver a lungo esitato, si era candidato ed era stato eletto, però sulla base della sua lunga carriera militare, non considerava la presidenza della Sezione come un qualcosa da mettere su un biglietto da visita, ma col suo rigoroso stile etico lo assimilava piuttosto ad nuovo incarico di comando. Pertanto pochi giorni dopo l'elezione, diede il via alla ristrutturazione della Sede, spostando manichini ed altro dalla prima stanza che diveniva così esclusivamente destinata ad ufficio/furera mentre l'altra stanza veniva adibita a salone di rappresentanza e riunioni con un conseguente ristretto utilizzo per scopi di incontri conviviali fra sodali, amici e simpatizzanti. Naturalmente queste novità unite ad attività volte ad un più forte scambio di informazioni e di lavoro in comune con le altre Associazioni d'Arma, aumentò notevolmente il prestigio della sezione A.L.T.A., nell'ambito della Federazione Grigioverde situata nella Casa del Combattente di Trieste, anche se più di qualche Socio, travolto dall'uragano "Mario", si lamentò sia per una gestione troppo burocratica, sia per una disciplina tipo Btg Isonzo. Ciò detto il Presidente era orgoglioso del fatto che nonostante i mugugni, sia per le frequenti partecipazioni a cerimonie o le manifestazioni patriottiche o i Raduni Nazionali, la "sua Sezione" venisse sempre accreditata di un ottimo comportamento formale e di uniformità nel suo insieme. È giusto inoltre ricordare le molte iniziative ideate e realizzate dal presidente Di Benedetto e citiamo qui tra le altre: le celebrazioni annuali della messa di suffragio per i Soci defunti. l'intitolazione della Sede di Trieste al Gen. D. Antonio Assenza con contemporanea acquisizione del nuovo Labaro sezione, la celebrazione del 30° anniversario di Fondazione della Sezione. Indubbiamente la celebrazione del 30° di fondazione della Sezione di Trieste è stata l'attività più importante, che ha richiesto mesi di intensa preparazione: consultazioni con le varie autorità interessate, emissione di centinaia di e-mail a Soci, Associazioni d'Arma, Autorità Civili, Comandi Militari, Autorità religiose e questo era il mio compito che come Vicepresidente lo affiancavo da addetto alle comunicazioni via computer, e non essendovi in Sede collegamento internet avevo trasformato lo studio di casa mia in una succursale della fureria, attendendo l'ultimo ok telefonico del Presidente per l'invio dei messaggi, (circa a mezzanotte, sua ora preferita per il lavoro notturno). Tutto questo lavoro sotto la sua continua entusiastica spinta portò a questi notevoli risultati: Palazzo delle Poste di Trieste, una settimana di una mostra con argomento "La Specialità Lagunare" con: esposizione di manichini con le varie uniformi indossate dai Lagunari dal tempo del Settore Forze Lagunari ad oggi. - fotografie di Lagunari in esercitazione e in missioni all'estero. modelli in scala dei mezzi usati dalla nostra Specialità, (costruiti dal socio Caporalini) molto ammirati dai numerosi visitatori. Vendita di moltissime cartoline fatte stampare da Di Benedetto dove appariva in tuta mimetica durante una sfilata del 2 giugno 1973, cartoline ovviamente timbrate con l'annullo speciale (idea grafica del socio Stocca) commissionato alle poste per l'occasione. Distribuzione gratuita di decine di copie del giornale "Il Lagunare" e gadget vari. L'apice della manifestazione fu però raggiunto sabato 10 dicembre 2016, con la cerimonia sul colle di S. Giusto. Nel piazzale tra il Monumento ai Caduti e la Cattedrale di S. Giusto, il Presidente Di Benedetto aveva deciso di utilizzare lo schieramento tipico ivi adottato per le Cerimonie militari di alto livello: sul lato mare uno schieramento composto da autorità, Presidenti e Labari di Associazione d'Arma, invitati vari e la banda dei Bersaglieri di Trieste, sul lato opposto, lato Castello, lo schieramento dei Labari delle Sezioni Lagunari. Lo spazio tra i due schieramenti era riservato al percorso delle corone che sarebbero state deposte per la resa degli Onori sia al Monumento ai Caduti (dove erano posizionati il Labaro del Comune di Trieste e quello Nazionale dell'A.L.T.A.) ed al Cippo dei Lagunari. Magnifico colpo d'occhio per i moltissimi intervenuti, il tutto coordinato da Mario di Benedetto che tornato al comando di uno schieramento impartiva gli ordini con voce vibrante. La cerimonia ha avuto la sua degna conclusione con la Santa Messa nella cattedrale di S. Giusto dove sono stati ricordati tutti i Lagunari, quelli oggi in servizio e quelli (tanti purtroppo) che accompagnati dal leone alato sono andati avanti. Questi sono certamente i ricordi che i Lagunari di Trieste porteranno sempre nel loro cuore. Che dire altro?? Solo un triste flashback del 23 agosto scorso quando con il Socio Buosi ed il Presidente in una Sede calda come un forno, alla fine della preparazione del programma per i prossimi mesi, Di Benedetto improvvisamente ricordò i suoi problemi di salute dell'anno prima (per altro ben superati) e l'incidente d'auto che gli aveva lasciato dolorosi postumi e, come presagio di ciò che sarebbe accaduto 2 giorni dopo, firmò a Buosi alcuni documenti finanziari (dicendo che non voleva lasciare niente in sospeso) ordinandomi di avvertire i colleghi della Nunziatella se fosse morto. Ordine eseguito Presidente: come da lassù avrai visto, al tuo funerale assieme a tutti noi c'era il Labaro dell'Associazione ex Allievi della Nunziatella.

ALZABANDIERA ALLA FOIBA DI BASOVIZZA

Il 22 ottobre una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, proveniente da Milano e invitata dall'Istituto di Ricerche Storiche e Militari dell'Età Contemporanea Carlo Panzarasa, ha effettuato l'Alzabandiera alla Foiba di Basovizza, dove 97 finanziari erano stati barbaramente gettati nella Foiba dalle orde slave del IX Corpus di Tito, spalleggiate dai comunisti triestini, che all'epoca sostenevano l'annessione di Trieste alla Jugoslavia. I Lagunari della Sezione Gen. Antonio Assenza di Trieste erano presenti con il loro Presidente Lag. Gianfranco Drioli e con il Lag. Mario Verbacci. Dopo la cerimonia i partecipanti hanno potuto assistere alla proiezione di alcuni filmati a testimonianza delle dolorose vicende collegate con l'operato dei partigiani Slavo-comunisti. Emblematica la vicenda di Norma Cossetto, studentessa ventitreenne figlia di un fascista arrestata dai partigiani slavi e italiani, stuprata ripetutamente e gettata ancora viva nel baratro di una Foiba. La sua colpa: essersi rifiutata di aderire ai gruppi partigiani.

RINNOVO CARICHE SOCIALI

Presidente: Gianfranco Drioli, **Vicepresidente:** Roberto Ghersina, **Consiglieri:** Stelio Caporalini, Vincenzo Carluccio, Walter Buosi, **Revisori dei conti:** Giovanni Sartori, Michele Ruzzai, Fabio Calabrese.



Vita delle Sezioni

TREVISO I SOCI DI TREVISO ALL'ISOLA DI S. ANDREA

Il 14 settembre scorso, molti Soci della Sezione hanno partecipato alla visita della caserma Miraglia nell'isola di Sant'Andrea, organizzata dal nostro Presidente Sante Dall'Onore. Partenza dal molo 107 con un battello del Reggimento Lagunari Serenissima, che ci ha portato all'isola, dove siamo stati accolti con molta cordialità dal Serg. Magg. Capo Vincenzo Salerno e dal Serg. Angelo Sabato. La cortesia dei nostri due accompagnatori, si è trasformata immediatamente in simpatia, sia per la gentilezza nei nostri confronti che per il sentimento di corpo che accomuna ogni Lagunare anche dopo molti anni dal congedo.

Visitata l'area in cui sorge la caserma con l'immane visione dei mezzi anfibi parcheggiati, ci siamo trasferiti alla mensa, dove in compagnia dei militari in servizio abbiamo consumato un ottimo "rancio". Reimbarco e attracco all'Arsenale, dove accompagnati da una guida molto preparata, abbiamo potuto renderci conto della grandezza e della potenza della Repubblica Serenissima nella costruzione, prima nella storia, di navi in serie. Ci ha colpito inoltre l'enorme estensione dell'area pari ad un ottavo di tutta la superficie di Venezia. Abbiamo avuto inoltre l'opportunità di ammirare, solo all'esterno, non essendo purtroppo più visitabile all'interno, anche il sommergibile Enrico Dandolo, che fu impiegato nella seconda guerra mondiale dalla Regia Marina in molte missioni.



B A A P
bergamaschi
ANTINCENDI ANTINFORTUNISTICA

**obiettivo
sicurezza**

Via Galileo Galilei, 2/1 - 35030
Caselle di Selvazzano - Padova
Tel. 049 8975888 - Fax. 049 633959

Numero Verde Fax
800-393524

www.baap.it info@baap.it

Vita delle Sezioni

TREVISO SUL MONTE TOMBA



Domenica 3 settembre i Lagunari della Sezione Provinciale di Treviso sono stati invitati, come consuetudine, al 58° pellegrinaggio alpino al massiccio del Grappa, sul monte Tomba, organizzato dal Gruppo Alpini di Cavaso del Tomba unitamente alla Sezione A.N.A. di Bassano del Grappa. Quest'anno ha avuto una valenza solenne per la presenza del Labaro Nazionale A.N.A. scortato dal suo Presidente Sebastiano Favero e con una nutrita presenza di Consiglieri Nazionali, Presidenti di altre Sezioni provenienti da tutta Italia oltre ai Vessilli di svariati gruppi Alpini. Durante il passaggio in rassegna dei Labari Italiani e stranieri da parte del Comandante delle Truppe Alpine, della



deposizione di corone alla chiesetta, l'Alzabandiera, l'Onore ai Caduti di dieci nazioni con l'esecuzione degli inni da parte della banda musicale di Pederobba e il coro Valcavasia, nel cielo limpido volavano gli aerei storici della gruppo "Jonathan Collection" tracciando una gigantesca scia Tricolore. Al termine funzionava un fornito chiosco enogastronomico. A chiusura della magnifica giornata, un saluto alla maniera Lagunare al Capogruppo Alpino Roberto Gnesotto che ci anticipava già l'invito per il prossimo anno.

AVVICENDAMENTO AL COMANDO DEL 184° Btg. Sostegno TLC "Cansiglio"



Come Associazione d'Arma, siamo stati invitati venerdì 15 settembre alla cerimonia del cambio del Comandante del 184° Battaglione Sostegno TLC "Cansiglio" nella caserma "De Dominicis" a Treviso.

Abbiamo accolto di buon grado l'invito e ci siamo presentati, in perfetta divisa sociale e con il nostro Labaro, alla cerimonia che ha visto il Ten. Col. Giulio Criscoli cedere il comando al Ten. Col. Mario Colecchia. La bellissima cerimonia con la partecipazione della Bandiera della Città di Treviso, decorata di M.O.V.M, del Gonfalone della provincia di Treviso, del Gonfalone della città di Fregona, della fanfara dei Bersaglieri e di moltissime autorità civili e militari, ha veramente toccato il cuore di coloro che ancora amano l'Italia e portano nel cuore il Tricolore.

SULL'ARGINE DEL PIAVE

Da diversi anni, ai piedi dell'argine del Piave in località Lovadina di Spresiano (TV), si svolge una cerimonia per ricordare i Caduti della Grande Guerra che in questa zona è stata particolarmente cruenta. Una bellissima giornata di sole ne ha permesso lo svolgimento che ha visto la partecipazione di molti cittadini, moltissime Associazioni d'Arma, tra le quali spiccavano i Lagunari, autorità Civili, Religiose e Militari. Tutto ha avuto inizio con l'ammassamento nella via che conduce all'argine, ai piedi del quale l'Associazione Recuperanti del Piave, con un lavoro di molti anni, ha costruito un vero e proprio monumento con reperti della Prima Guerra Mondiale. Dopo il trasferimento in corteo presso l'area della cerimonia, si è svolta l'Alzabandiera e la deposizione di una corona di alloro ai Caduti. L'Altare, dove si è celebrata la Santa Messa al campo dal parroco di Lovadina don Giovanni Stasi, è stato letteralmente circondato da tutte le bandiere e i Labari presenti che erano veramente un gran numero. Il saluto del Sindaco di Spresiano Marco Della Pietra e del Sindaco di Cimadolmo Giovanni Ministeri hanno anticipato il trasferimento sulla riva del fiume, dove è stata lanciata tra le "Sacre Acque" una corona d'alloro al canto della Canzone del Piave eseguita dagli alunni delle scuole elementari di Lovadina. Ha chiuso la manifestazione un rinfresco offerto a tutti i convenuti dal ristorante da Domenico.



TREVISO SACRARIO MILITARE DI FAGARÈ DELLA BATTAGLIA



L'A.L.T.A. Sezione di Treviso, nella ricorrenza del 100° anniversario dei tragici avvenimenti di Caporetto (24-10-1917) e della consegna del Tricolore alla Sezione (11-10-1987), ha organizzato una cerimonia commemorativa nel Sacrario Militare di Fagarè della Battaglia. Oltre al Medagliere Nazionale erano presenti 15 Sezioni con il proprio Labaro, molte Bandiere Tricolori, la Bandiera del Centenario, Labari di svariate Associazioni d'Arma e i Gonfaloni decorati di Medaglia d'oro dei comuni di Treviso e Vittorio Veneto, oltre al Gonfalone di San Biagio di Callalta.

Hanno partecipato all'evento il Sottosegretario del Ministero dell'Economia e delle Finanze On. Pierpaolo Baretta, la Deputata Europea On. Elisabetta Gardini, il Sindaco di San Biagio di Callalta Alberto Cappelletto, la Consigliera comunale del comune di Treviso Maria Tocchetto, l'Assessora del comune di Vittorio Veneto Barbara De Nardi, il Ten.Col. Mas-

similiano Bianchi del 184° Btg. Sostegno Cansiglio (Autorità Militare in servizio più alta in grado), il past President A.L.T.A. Gen. B. Giampaolo Saltini e il Presidente Nazionale A.L.T.A. Gen.Div. (ris) Luigi Chiapperrini, un picchetto di Lagunari ed un picchetto di Arditi del Piave (*Caimani del Piave*) in divisa d'epoca.

Dopo gli onori al Tricolore e la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del pennone che reca la Bandiera sempre issata, è stata celebrata la Santa Messa da don Franco Zoggia che, durante il rito, ha ricordato tutti i caduti di tutte le guerre e tutti i caduti in missioni di pace con particolare riferimento al Capitano Lagunare Riccardo Bucci al quale è intitolata la Sezione di Treviso.

Dopo le allocuzioni di rito, il Presidente della Sezione dr. Lagunare Sante Dall'Onore, ha omaggiato le auto-



rità con dei crest A.L.T.A. a ricordo della manifestazione.

Nel piazzale antistante il Sacrario, la Sezione di Portogruaro, che ringraziamo di cuore, ha montato una tenda e due gazebo nei quali si è svolto un rinfresco, molto apprezzato dai presenti, con tramezzini offerti dal Vicepresidente Nazionale Giuseppe Macchioni, panini con porchetta, mortadella, formaggio, stuzzichini vari e bibite in quantità. Un ringraziamento speciale, oltre che ai Soci della Sezione di Portogruaro, va alla nostra Protezione Civile che con i suoi uomini e donne ha provveduto a fornire le misure di sicurezza necessarie per l'attraversamento della trafficatissima strada Postumia antistante il Monumento.



Vita delle Sezioni

TREVISO 4 NOVEMBRE A FAGARÈ

Siamo ritornati a Fagarè della Battaglia per la cerimonia annuale che si svolge all'interno del Sacrario Militare che custodisce i resti di 10.540 soldati che hanno immolato la loro vita per la Patria. Alla presenza di Autorità Civili e Militari, ha avuto luogo la deposizione di una corona d'alloro e la celebrazione della Santa Messa, seguita dalle parole del Sindaco di San Biagio di Callalta che ha ricordato il significato del 4 novembre e il 100° anniversario della rotta di Caporetto.



CON I GENIERI E TRASMETTITORI

Il Labaro della Sezione di Treviso era presente con una rappresentanza di Lagunari il 5 novembre, con molti altri Labari di Associazione d'Arma, alla commemorazione del 100° anniversario della Prima Guerra Mondiale che si è svolta a Treviso S. Antonino, organizzata dalla Sezione Genieri e Trasmettitori d'Italia. La semplice cerimonia ha avuto inizio con la Santa Messa e si è conclusa con l'Alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro sul Monumento ai Caduti di S. Antonino.



A NOALE

Anche quest'anno, il 12 novembre, eravamo presenti a Noale per l'annuale cerimonia organizzata dalla locale Sezione del Fante. Dopo la celebrazione della Santa Messa in suffragio del Lagunare Leonardo Sautariello, ci siamo spostati presso il cimitero di Capelletta di Noale dove è stata deposta una corona d'alloro in memoria di tutti i caduti.

VILLA VICENTINA INCONTRO A VILLA VICENTINA

Domenica 24 settembre si è svolto a Villa Vicentina (UD) il Raduno annuale dei militari di ogni ordine e grado, che hanno prestato servizio presso la caserma "Bafile A." (Btg. S. Marco, Btg. Isonzo e 41°btg. Modena). Alle ore 09,00 ingresso, dopo circa 4 anni, nella nostra amata "caserma". Sotto un diluvio, Autorità Civili, religiose, i Soci Lagunari, i Fanti e le numerose Associazioni d'Arma si sono schierate per la cerimonia dell'Alzabandiera, sotto gli ordini del C.N. e Pres. della Sez. di Villa Lag. (Ris.) Silvio Franetovich. Che emozione... Vedere occhi lucidi, non dalla pioggia, ma dalla commozione, di militari di ogni età cantare (ripeto) sotto il diluvio, l'Inno di Mameli. Siamo usciti mestamente dalla caserma, per trasferirci presso il piazzale del municipio dinanzi al monumento ai Caduti. La pioggia torrenziale non ha fermato l'entusiasmo dei partecipanti, che in corteo si sono disposti per la Cerimonia. Erano presenti Autorità Civili, Militari e Religiose, il Gen. Gianfranco Ottogalli, il sindaco Gianni Rizzati, con il Gonfalone del comune, il Gen. Lo Riggio Nazzareno (coordinatore dei militari del 41°, sempre presenti massicciamente), una rappresentanza del Rgt. Lagunari, il parroco don Chino Raugna, le molte Ass. Comb. d'Arma con Labari e Bandiere istituzionali (Ass. Carabinieri, Ass. di Cavalleria, Ass. Paracadutisti, Ass. Nembro, Ass. Alpini, Ass. ANGET, Ass Bersaglieri, Ass. Finanziari, e molte Sez. A.L.T.A.). Dopo l'Alzabandiera e la deposizione delle corone al monumento ai Caduti da parte della Sez.A.L.T.A. di Villa e dei fanti del 41° Modena, il Pres. Franetovich, ha ringraziato tutti i radunisti partecipanti giunti da ogni parte d'Italia, le autorità presenti, le Ass., il Gen. Luigi Chiapperini (Pres. Naz. A.L.T.A.) e il Gen. Ugo Cillo (C/te la B. Pozzuolo), che con il loro impegno hanno permesso il rientro in caserma.... (Un grazie da parte di tutti noi), Al termine riunione conviviale nel parco della canonica, e alle 11,00 S. Messa, dove sono stati ricordati i nostri Soci con la preghiera del Lagunare.

Il raduno si è concluso con il pranzo presso il ristorante "Ai Cjastinars" (meta a pochi metri dalla caserma, dove molti di noi nelle fredde serate autunnali e invernali andavano a mangiare un panino e bere un buon bicchiere di vino, data la poca diaria della decade. Un arrivederci per il prossimo anno.



AL CIMITERO AUSTOUNGARICO

Il 2 Novembre, si è svolta una cerimonia presso il Cimitero Austroungarico a Redipuglia, alla presenza del Console onorario della Cekia, dr. Paolo Petizol, il Presidente della Croce Nera Austriaca dr. Franco Stacul, il sindaco di Fogliano-Redipuglia Antonio Calligaris, il Consigliere Nazionale A.L.T.A. Silvio Franetovich, il parroco di Fogliano-Redipuglia, Labari Associazione Amici Croce Nera, la Sezione A.L.T.A. di Villa Vicentina con i Soci Martiradonna, Scaiella e Donda, la Bandiera dell'Associazione Austria, del Gagliardetto Alpini Fogliano-Redipuglia, autorità civili e religiose.



Vita delle Sezioni



VILLA VICENTINA AL CIMITERO DEGLI EROI

Ad Aquileia, il 28 ottobre, ricorrenza del centenario della battaglia di Caporetto, si è svolta una cerimonia con la consegna di medaglie commemorative a familiari e Comuni che hanno avuto Caduti nella Grande Guerra. Erano presenti Autorità Civili e Religiose, il sindaco di Aquileia, i sindaci di molti comuni, il Gen. Gianfranco Ottogalli, il Vicepres. della Provincia di Udine Franco Mattiussi, il Gen. B. Bruno Morace (C.te la R.M.F.V.G. a Trieste), il parroco Mons. Adelchi, il C.N. Silvio Franetovich Presidente della Sez. di Villa Vicentina con un folto numero di Soci Lagunari, numerose Associazioni Combattentistiche d'Arma, una scolaresca delle medie di Aquileia oltre ad un folto numero di famigliari di Caduti provenienti da molte regioni. La Cerimonia è stata toccante e commovente, specialmente quando il Gen. Ottogalli ha letto dei brani tratti da un libretto scritto dal parroco di allora, riguardante la vita dei militari e della popolazione aquileiese nella notte in cui gli Austroungarici dopo Caporetto si inoltravano nei territori italiani. Letture veramente toccanti nel contesto del Cimitero degli Eroi, unico del suo genere, visto che oggi esistono solo Sacrali Militari.

CIMITERO DI GUERRA

Il 2 novembre a Redipuglia presso il Cimitero di Guerra Austro-Ungarico si è svolta una cerimonia con la celebrazione della S. Messa nella Cappella, a seguire letture nomi Caduti Austroungarici del Comune di Fogliano-Redipuglia, allocuzioni da parte delle Autorità presenti: il Sindaco Antonio Calligaris, con il Gonfalone, il Console Onorario della Cekia Dr. Paolo Petziol, il Presidente della Croce Nera di Gorizia, dr. Franco Stacul, il Pres. della Sez. A.L.T.A. di Villa Vicentina C.N. Silvio Franetovich, il labaro di Sezione con i Soci Martiradonna Scaiella e Donda, gagliardetti e bandiere di Associazioni d'Arma. Al termine della Cerimonia sono stati deposti sulla tomba di 7500 Caduti ignoti Austroungarici dei mazzi di fiori.



A CERVIGNANO DEL FRIULI

Per la celebrazione del 4 novembre, a Cervignano del Friuli si è svolta una cerimonia commemorativa che ha visto la partecipazione della Sezione di Villa Vicentina con il Presidente Silvio Franetovich, una rappresentanza di Lagunari con Labaro, il Gonfalone della città di Cervignano, Bandiere e Vessilli di Associazioni d'Arma, il sindaco Pierluigi Savino, il parroco don Dario Franco e molti cittadini.

A REDIPUGLIA

In occasione del Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, la Sez. di Villa Vicentina era presente con il Labaro di Sez. il Presidente Silvio Franetovich, alcuni Soci (Martiradonna, Scaiella, Donda, e altri), molte Sez. A.L.T.A. Un nutrito numero di Soci ha sfilato nella Via Eroica del maestoso e solenne Sacralio. Un forte e caloroso applauso da parte del folto pubblico presente ha accompagnato il momento del passaggio.

Abbiamo ricevuto da parte delle autorità presenti in tribuna, complimenti e ammirazione per il comportamento, la grande quantità di Soci e l'uniformità della divisa sociale. Erano presenti il Presidente del Senato Grasso, il Capo di SME Gen. Errico, il presidente della Reg. FVG. Debra Serrachiani, il prefetto di Gorizia e tra gli altri, il sindaco di Villa Vicentina Gianni Rizzati, che si è sentito ben rappresentato dalla nostra Sezione.



...e gli anni passano...

RITROVARSI DOPO 50 ANNI



Nel lontano autunno del 1967 iniziava a Caserta il 46° Corso AUC. Dopo 50 anni i Lagunari di quel corso si sono ritrovati a Trieste il 15 settembre per ricordare quel periodo. Causa gli anni trascorsi, le vicende della vita e i malanni dell'età, soltanto 8 superstiti hanno potuto partecipare all'incontro conviviale, conclusosi con il tradizionale saluto alla voce... SAN MARCO!!! Presenti, oltre all'organizzatore Gianfranco Drioli della Sezione di Trieste dell'A.L.T.A.: Nello Zanirato, Roberto Geppi, Gianguido Ca' Zorzi, Luciano Callegari, Francesco Baradel, Ezio Donadel, Roberto Andreasi.





CI HANNO LASCIATO...



Il 1° agosto è deceduto dopo lunga malattia, il Socio della Sezione di Villa Vicentina Mar. Magg. Pietro Di Giacomo Russo. Il triste annuncio è stato dato dalla moglie Renata e dai figli Andrea e Roberto ai quali vanno le più sentite condoglianze da parte di tutta la Sezione. Le esequie sono state celebrate nella chiesa parrocchiale, dove il feretro è stato accolto tra due file di colleghi Soci A.L.T.A. e dal nostro Labaro listato a lutto. Al termine della Santa Messa è stata letta la Preghiera del Lagunare e sul sagrato della chiesa Pietro è stato salutato al grido di SAN MARCO!!!

La sezione A.L.T.A. di Caorle porge sentite condoglianze alla famiglia del Socio Ilario Scarabello per la scomparsa del papà Galileo Scarabello.



Il 01.10.2017 è venuto a mancare il Socio e amico Fioravante Vallese "Dante". La sezione di Caorle ha voluto partecipare con un gruppo Lagunari alla mesta cerimonia funebre. Sentite condoglianze alla moglie Bertina, al figlio Massimo e ad Angela da tutta la Sezione A.L.T.A. di Caorle.

Un altro lutto ha colpito la Sezione di Villa Vicentina, è deceduto il Lag. Claudio Nobile, che aveva prestato servizio presso il Btg. Isonzo negli anni 1973/1974. Conosciuto e stimato da tutti noi per la costante presenza nella Sezione e soprattutto, come cuoco per le grigliate e pastasciutte, sempre sorridente e disponibile. Il Pres. Naz. Gen. D.(Ris.) Luigi Chiapperini ha inviato tramite il Presidente di Sezione le più sentite condoglianze, unitamente ai Soci A.L.T.A. di Villa Vicentina, alla moglie e figli. Claudio ci mancherà... Mandi Mandi...

Ci ha lasciato il Col. Lagunare Fausto Ferrante: nato a Venezia nel 15/6/1939 Lagunare nel periodo del Raggruppamento Lagunare, nel settembre 1962 aveva frequentato 19° Corso Piloti Osservatori ad Alghero. Dopo il congedo si era stabilito a Trieste. La Sezione di Trieste esprime sentite condoglianze a tutti i famigliari.

Lo scorso 5 ottobre, nel cimitero Monumentale S. Anna di Trieste, si è svolta la cerimonia funebre per il Socio e Consigliere Serg. Lag. Tullio Ieram, scomparso improvvisamente. Ai familiari vanno le più sentite condoglianze da parte di tutti i Soci della Sezione Triestina. Nato a Trieste il 27/12/1942, terminato il 25° Corso ASC (1964) alla Scuola Truppe Corazzate e Meccanizzate di Caserta, conseguendo la qualifica di assaltatore anfibio, fu ivi trattenuto come istruttore fino al congedo. Rientrato a Trieste lavoro a lungo come perito pesatore all'Ente Porto di Trieste. Assiduo frequentatore della sede di Trieste, in moltissime cerimonie fu impeccabile Alfiere.



È andato avanti il Ten. Lag. Elvio Loy de Leichenfeld, nato a Trieste il 10/10/1944. Dopo la Scuola A.U.C. ha servito nel Btg. Isonzo nel periodo 1969/70, aprendo a Trieste dopo il servizio militare un apprezzato studio di consulenza fiscale. A tutti i famigliari giungano le più sentite condoglianze da tutti i Soci della Sezione di Trieste.

Ha lasciato la sua dimora terrena il Serg. Lag. Giorgio Peressoni nato a Trieste il 20/6/1939, dopo la scuola ASC di Caserta, fu destinato al Raggruppamento Lagunare (alla Caserma Piave di Mestre, passò poi al comando della Base Anfibia di Cà Vio sede dei mitici LVT MK 4). Dopo il congedo, prima come impiegato poi come titolare, svolse la sua attività a Trieste nel noto negozio di autoriscambi Zanchi. Nel tempo libero praticava molte discipline sportive, tra cui l'alpinismo, attività dove in Val Rosandra (vicino a Trieste) durante un'escursione lungo una ferrata è deceduto. La Sezione di Trieste esprime sentite condoglianze a tutta la famiglia Peressoni.

Ci ha lasciato il Serg. Lag. Sergio Sklenba. Nato a Trieste il 27/10/1944, dopo la scuola ASC di Caserta fu destinato al Btg. Anfibia Isonzo nel periodo 12/12/65 - 29/9/66. Negli ultimi anni, colpito da grave malattia, restava in contatto con la Sede via e-mail. Sentite condoglianze ai famigliari da tutti i Soci della Sezione di Trieste.

È andato avanti il Socio della Sezione di Venezia Arrigo Smereghetto. L'Associazione esprime sentite condoglianze alla Signora Giovanna e alle due figlie. Arrigo con la sua signora, partecipava sempre alle nostre cerimonie. Noi lo ricorderemo sempre come grande maestro vetraio con le sue magnifiche dimostrazioni per noi organizzate. La Sezione ha partecipato con la Bandiera alla mesta cerimonia.

Il 12 settembre il Socio della Sezione di Venezia Luciano Gallo ha seguito in cielo il Socio Smereghetto. La Sezione ha espresso sentite condoglianze alla signora Wanda ed ai suoi due figli partecipando con la Bandiera alla mesta cerimonia. Noi lo ricordiamo per la sua generosità e per il viso sempre sorridente.

Il 10 ottobre si è spento il papà del Socio Alberto Piovesan. L'Associazione tutta, addolorata, formula al caro Alberto sentite condoglianze.

È prematuramente scomparso il Socio della Sezione Estense e genero di Carlo Anglieri, Andrea Contro: La Sezione Estense esprime sentite condoglianze.

**L'A.L.T.A., attraverso la redazione del suo giornale "IL LAGUNARE",
esprime le più sentite condoglianze a figli, coniugi e parenti tutti per la scomparsa del proprio caro.**



Ricorrenze e fiori d'arancio



Il Presidente della Sezione di Mirano, Lagunare Paolo Stocco e gentile consorte Vittoria Zampieri, il 16 settembre scorso hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Tutta l'A.L.T.A. augura agli sposi di trascorrere ancora tanti anni felici insieme.

Il 10 ottobre il Socio della Sezione di Venezia Angelo Fanutti e la moglie Mirella, hanno festeggiato assieme a parenti ed amici il 50° anniversario di matrimonio. L'Associazione tutta formula loro tanti auguri di lunga vita e un arrivederci alla "nozze di diamante".

I lettori ci scrivono...

CULTURA DEL SERVIZIO MILITARE E CIVILE PER LA DIFESA

Quando ci è stata recapitata la cartolina precetto, penso che pochissimi abbiano fatto salti di gioia. Il detto popolare era il servizio militare è tempo perso, oggi chiedo, è vero? Pochi diranno sì, ma la stragrande maggioranza dirà: non è stato tempo perso! Sono stati mesi della nostra gioventù passati sotto la "naja", dove abbiamo sentito parlare di Patria, rispetto della Bandiera, e ci hanno insegnato l'obbedienza, la disciplina e l'uso delle armi nel rispetto sia dell'articolo 11 della nostra costituzione che dice: *L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa per la risoluzione delle controversie*, sia dell'articolo 52. che dice: *La difesa della Patria è Sacro dovere di tutti i cittadini*. Dopo avere smesso la divisa molti si sono avvicinati alle varie Associazioni d'Arma, nel loro statuto sta scritto: "Tenere viva la devozione alla Patria, il culto delle tradizioni, la memoria dei caduti e i rapporti tra i veterani e quelli in servizio". Oggi la difesa è compito delle FFAA professionali, l'ONU vuole unire gli stati aderenti perché venga mantenuta la Pace nel mondo, simili sono gli impegni assunti in ambito NATO, vedi varie missioni in cui è presente l'Italia. Le Associazioni d'Arma con il loro impegno, formano gruppi volontari di Protezione Civile e sono impegnati nelle varie organizzazioni sociali. Si sente parlare di leva SI o leva NO, io dico di SI, senza trascurare la leva volontaria. Oggi nelle nuove generazioni si nota una mancanza del culto della Patria, il rispetto della Bandiera, la mancanza di disciplina, bisognerebbe, come dice l'Art. 52, prepararli alla difesa della Patria. Emblematica è la novità introdotta dal Gen. Chiapperini, cominciata con Delta 2016 e proseguita con Delta 2017 che dà la possibilità ai più giovani di interagire con nuovi sistemi di addestramento dei Lagunari in servizio, ecco perché dico SI, anche per mantenere il rapporto tra il mondo militare e il mondo delle Associazioni, cercare di trasmettere ed infondere nei giovani lo spirito patriottico e continuare ad essere utili a questo nostro Paese.



Lag. Sivieri Rossano

**QUANDO SARÒ GRANDE
VORRÒ UN FUTURO PULITO**

MARCISIO CANZIAN, FONDATORE

Non aspettiamo, già da ora è possibile lavorare per un futuro pulito. CS THERMOS lo fa ogni giorno e da oggi anche appoggiando e sostenendo la certificazione ARIA PULITA promossa da AIEL.

www.csthermos.it

+39 0438 62717



CS THERMOS
STUFE A BIOMASSA

NOTA DEL DIRETTORE RESPONSABILE DEL GIORNALE "IL LAGUNARE"

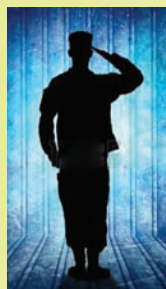
Il raduno di Fagarè.

Da oltre trent'anni non ho mai mancato ad uno degli appuntamenti che si celebrano, nel corso dell'anno, al Sacrario Militare di Fagarè. Vuoi perché in quel paese ci ho insegnato sin dal 1980, vuoi perché quel luogo è stato forse il primo che mio padre mi portò a visitare quand'ero ancora un bambino. Fatto sta che quando, nella primavera di quest'anno, due amici quali Onofrio Giamporcaro e Francesco Sacilotto mi vennero a far visita a scuola parlandomi dell'idea di realizzare proprio a Fagarè il Raduno Interregionale dei Lagunari e di aiutarli in questa iniziativa con l'Amministrazione Comunale di San Biagio, fui subito entusiasta e particolarmente felice. Non avevo mai assistito, in tanti anni, alla presenza dei Lagunari in uno dei luoghi Sacri alla Patria come il Sacrario di Fagarè della Battaglia. E l'occasione si stava presentando bella e attuabile. Non ho fatto granchè, lo confesso, ho solo cercato di fare in modo che coloro i quali si stavano adoperando per l'organizzazione dell'evento di ottobre, potessero realizzarlo al meglio. E così è avvenuto. Il tempo, un tantino bizzarro, ha rovinato la mattinata ma la cerimonia al Sacrario, quel 22 ottobre, è stata davvero un esempio di buona organizzazione, partecipazione, serietà e coinvolgimento. Checchè se ne dica. All'amico Presidente della Sezione di Treviso Sante Dall'Onore avevo avuto modo di complimentarmi per l'ottima riuscita del Raduno di San Vito al Tagliamento dello scorso anno; ma questo di Fagarè, nonostante le dimensioni più contenute, non è stato meno piacevole e apprezzabile. Me lo hanno detto soprattutto tante persone presenti, che non appartengono ai Lagunari. Certo: qualcosa di fuori protocollo può essere stato commesso, ma nel suo insieme la cerimonia ha riscosso il successo meritato. Vorrei perciò, umilmente ma con tanto calore umano, porgere, dalle pagine del periodico, il mio semplicissimo ma sentito ringraziamento a tutta l'Associazione ma in particolare agli amici di Treviso, Presidente e suoi collaboratori, per essere riusciti a significare una giornata nel ricordo di quanto, oggi nel mondo, ma anche negli anni passati, le Truppe Lagunari Anfibie hanno dato soprattutto ai nostri paesi rivieraschi del Piave quando il fiume sacro ed altri corsi d'acqua hanno seminato distruzione e morte tra le nostre genti. Grazie dunque di cuore a tutti. Con un grande, corale saluto alla voce: SAN MARCO!!!



Lagunare Remo Cattarin

L'ULTIMO GIUDIZIO



Il soldato arrivò di fronte al suo Dio, in attesa del suo turno, sperando che le sue scarpe fossero lucide, scintillanti, proprio come i bottoni della divisa che portava con tanto orgoglio. Dopo una lunga attesa, Dio arrivò e disse: "Fatti avanti vecchio guerriero e dimmi, cosa debbo fare di te? Hai sempre porto l'altra guancia? Hai frequentato come si deve la mia chiesa? Ma soprattutto sei senza peccato?" Il soldato alzò le spalle e rispose: "No Signore, immagino di no, perché chi di noi porta armi ed è chiamato a combattere il male, non può essere sempre un santo. Ho dovuto lavorare spesso di domenica, tante notti ho abbandonato i miei cari, il mio linguaggio è stato a volte tremendo e mi è capitato di essere violento, perché il mondo è un posto duro e non tutto può essere risolto con un sorriso ma a volte solo la violenza ti salva la vita. Mi sono anche sporcato le mani più di una volta, perché a pescare nel torbido non se ne può fare a meno, ma l'ho sempre fatto per tutelare gli innocenti e le vittime, mai per gusto o per vantaggio personale. Non ho mai preso una moneta che non fosse mia, anche quando facevo un sacco di straordinari non riconosciuti ed i conti in casa schizzavano alle stelle. Non ho mai ignorato nemmeno una richiesta di aiuto, di nessuno, qualunque sia stato il suo colore, credo religioso o stile di vita, anche se magari tremavo di paura che mascheravo in finta sicurezza, in spavalderia, in arroganza. Qualche volta Dio, ho pianto come una femminuccia ma non me ne vergogno anzi, esulto del fatto che mi sia rimasta un po' di umanità in corpo nonostante tutte le ingiustizie a cui ho assistito impotente e mi hanno assalito con tremendi incubi nelle poche ore di sonno. Forse non merito un posto tra questa gente dato che non mi volevano mai avere intorno, tranne quando dovevo scacciare le loro paure e dovevo farlo senza che loro vedessero come facevo affinché la loro coscienza potesse rimanere immacolata. Se ha un posto qui per me Signore, non serve che sia grande. In vita mia mi sono sempre accontentato ed ho sempre dato molto di più di quello che ho ricevuto, quindi, se non hai molto da darmi, io capirò." Si fece silenzio intorno al trono, dove di solito si affollano i santi, perché anche loro davanti alle parole del soldato si erano immedesimati in lui, assaporandone i suoi dolori ed i pensieri, i dubbi, le angosce, le paure e le cicatrici, mentre il Soldato restava dritto, impeccabile a testa alta ed in silenzio, aspettando il giudizio del suo Dio. Quindi Lui lo guardò con gli occhi di un padre e con un sorriso che trasudava amore e comprensione gli disse: "Vieni ed entra, mio Soldato, hai portato bene i tuoi fardelli, anche se erano troppo grandi per te, ora cammina in pace per le vie del Paradiso, all'inferno ci sei già stato abbastanza..."

(dal web)

INIZIATIVA
VIAGGIARE IN SICUREZZA



SERVIZI PER LA SICUREZZA
PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
E PER VIAGGIARE SICURI

REVISIONI AUTOVETTURE - CICLOMOTORI
MOTOCICLI - TRICICLI - QUADRICICLI
VEICOLI COMMERCIALI - SERVIZIO BOLLINO BLU



CENTRO REVISIONI
VENETO ORIENTALE

30026 PORTOGRUARO (VE) • Viale Cadorna, 66
Tel. 0421 280156 - Fax 0421 285419
info@crvo.it • www.crvo.it
partita IVA 02992840278

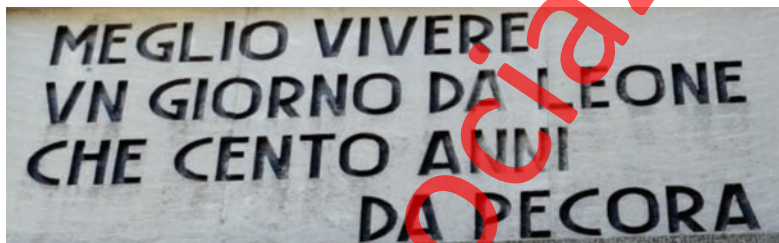


SACRARIO MILITARE DI FAGARÈ DELLA BATTAGLIA



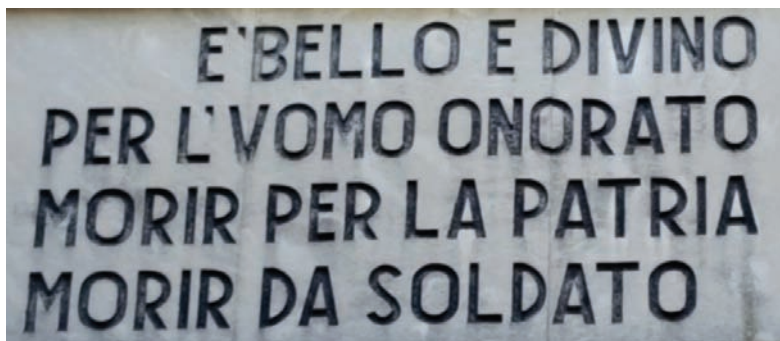
Il Sacrario Militare di Fagarè è ubicato nel comune di San Biagio Di Callalta, sulla strada Treviso-Oderzo, a 20 km da Treviso. Costruito nel 1935 su progetto dell'architetto Pietro Del Fabro, il monumento, in stile neoclassico, è realizzato interamente in marmo chiaro, e si sviluppa attraverso un portico a forma di grande esedra allungata, racchiusa tra due robusti corpi terminali, e una breve scalinata che corre lungo la facciata. Nel portico si aprono nove navate con volta a botte. I due corpi terminali sono costituiti da un ampio vestibolo e da una navata interna. Nei vestiboli sono esposte alcune lapidi che ricordano i principali eventi storici della Grande Guerra: tra queste, due riproducono i grafici della zona in cui vennero combattute la prima e la seconda Battaglia del Piave con i contrapposti schieramenti. Le navate sono illuminate da grandi vetrate semicirculari istoriate con motivi artistici ispirati ai trofei delle armi e dei reparti che presero parte alle battaglie del Piave.

Al centro del porticato è collocata la Cappella decorata da un artistico mosaico dal titolo "L'Apoteosi" e da due pregevoli bronzi raffiguranti "Angeli in Preghiera" su disegni del Col. Giovanni Spadea. Ai lati delle facciate sono scolpiti quattro bassorilievi in marmo provenienti dal monumento celebrativo della vittoria del Piave, eretto nel 1921 su disegno di Ciro Marchetti, raffiguranti "L'entrata dell'Italia in guerra" (24 maggio 1915), "La barbarie nemica sul suolo della Patria" (24 ottobre 1917), "Di qui non si passa" (15 giugno 1918), e il "Trionfo delle armi italiane" (3 novembre 1918). Il Sacrario era stato strutturato ad esedra per abbracciare il preesistente Monumento agli Eroi del Piave il quale, invece, fu rimosso nel 1939. Nel Sacrario di Fagarè riposano i gloriosi resti di soldati caduti nelle dure battaglie del Piave (1917-18) provenienti da 80 cimiteri di guerra del basso Piave. Le salme identificate sono sistemate nelle otto navate poste ai lati della Cappella con loculi individuali disposti su 13 righe e sigillati con lapidi di marmo che recano il nome del caduto. Nelle due navate dei corpi laterali, oltre ai caduti noti, disposti su otto file, sono raccolti in grandi urne collettive i resti di caduti rimasti ignoti; nelle pareti di fondo sono collocate le tombe delle Medaglie d'Oro, Tenente Colonnello Ernesto Paselli e Maggiore Francesco Mignone, e sono ricordati altri cinque decorati di Medaglia d'Oro le cui salme non sono state riconosciute e riposano tra gli Ignoti. Tre furono le battaglie che l'esercito italiano affrontò lungo la linea del Piave, ma la seconda, dal 15 al 23 giugno 1918, fu la più sanguinosa. Si trovarono sul Piave circa 60 divisioni austriache contro 56 italiane e alleate (3 inglesi, 2 francesi, 1 cecoslovacca). Gli austriaci riuscirono,



fin da subito, a ottenere alcuni successi, che però non furono determinanti. Sugli altipiani, gli imperiali dell'11^a Armata, il 16 giugno erano fermati e il 19 contrattaccati dai soldati italiani, perdendo tutto ciò che avevano conquistato dopo il 15 dello stesso mese. Altrettanto precari furono i successi del maresciallo Franz Conrad sul Grappa, dove l'offensiva, intesa a raggiungere Bassano, Cittadella e Padova, al secondo giorno poteva già dirsi infranta. Per il forzamento del Piave il comando

austro-germanico aveva deciso, inoltre, di attaccare su due distinti settori: fra Valdobbiadene e Nervesa e tra le Grave di Papadopoli e Musile. L'obiettivo era il settore compreso fra San Donà e Mestre-Padova, dove le due armate si sarebbero riunite al gruppo austriaco proveniente dal Grappa. Ma il 17 giugno la complessa manovra del nemico era sostanzialmente fallita, nonostante l'occupazione di buona parte del Montello, la posizione chiave più importante della pianura. Il successo italiano si ebbe grazie all'azione distruttiva delle artiglierie italiane, integrata dallo slancio delle fanterie in riserva generale, manovrate per bloccare quasi in partenza le iniziative nemiche. Il giorno 19 segnò il principio del rovesciamento della battaglia: la manovra di contrattacco doveva consistere in un'azione avvolgente del Montello per le ali, affidata a due forti masse tendenti a ricongiungersi sul vertice del saliente, alle spalle delle prime linee nemiche. Nelle prime ore del pomeriggio del 19 giugno la battaglia riprese con forza per iniziativa italiana e il 21 il nemico aveva perduto gran parte del Montello conquistato precedentemente. Nel frattempo, anche dalle Grave di Papadopoli al mare gli austriaci furono progressivamente serrati su uno spazio sempre più ristretto. Il comando italiano intensificò quindi il fuoco delle artiglierie sulle truppe nemiche, schiacciate tra il fronte d'attacco e il fiume in piena alle spalle. Infine, il 23 giunse l'ordine della ritirata e nella notte del 24 tutta la destra del Piave era completamente sgombrata dalle armate austro-ungariche. Le perdite austriache ammontarono a 34.000 morti, 100.000 feriti, circa 24.500 prigionieri; quelle italiane a 90.000 uomini complessivamente.



Il Sacrario Militare di Fagarè è proprietà demaniale dello Stato e dipende dal Commissariato



BANDIERA DI GUERRA DEL REGGIMENTO LAGUNARI SERENISSIMA



La Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari "Serenissima" è decorata di:

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALORE DELL'ESERCITO ALLA BANDIERA DI GUERRA DEL RGT. LAG. "SERENISSIMA"

Il Reggimento "Serenissima", custode delle tradizioni dei soldati Lagunari, è stato impegnato in molteplici interventi di soccorso alle popolazioni civili colpite da gravissime calamità naturali ed in numerose operazioni di soccorso internazionale, nell'ambito delle quali ha sempre dimostrato generoso slancio e non comune senso di partecipazione.

In tali circostanze, anche se sottoposto a durissimi cicli operativi e ad intensi carichi lavorativi, il personale del Reggimento ha evidenziato impareggiabile perizia, altissimo senso del dovere ed elevato spirito di sacrificio non disgiunto da singolare coraggio nell'espletamento delle attività più pericolose. Con tenacia e l'indefettibile volontà sempre posta in essere, il Reggimento Lagunari ha riscosso l'incondizionato plauso, unanime gratitudine e illimitata ammirazione delle popolazioni soccorse nonché l'assoluta stima di tutti i contingenti delle Nazioni estere che hanno operato con le unità nelle missioni internazionali.

Significativo esempio di virtù civiche e militari, nonché di coraggioso altruismo e spiccata professionalità che ha dato lustro all'Esercito Italiano, elevando l'immagine della Nazione nel contesto internazionale.

Territorio nazionale e teatro balcanico, 1951-2003

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE DELL'ESERCITO ALLA BANDIERA DI GUERRA DEL RGT. LAG. "SERENISSIMA"

Reggimento di Fanteria, partecipava all'Operazione ANTICA BABILONIA 4 in Iraq inquadrato nella Italian Joint Task Force. Impiegato in teatro caratterizzato da aspra e diffusa violenza, scriveva indelebili pagine di valore militare e generoso altruismo.

Con disinteressati sentimenti di dedizione ed entusiasmo sostenuti da altissimi ideali di umana fratellanza conduceva attività umanitarie ed assistenziali portando sollievo alla popolazione irachena contrastando, più occasioni e con veemente coraggio, ripetuti ed imprevedibili attacchi cui era sottoposto da forze ostili che ne impedivano proditoriamente la realizzazione.

Impegnato diuturnamente nelle attività di formazione del 604° Battaglione dell'Iraq National Guard profondeva con convinta dedizione e determinata partecipazione, ogni risorsa alla preparazione ed all'addestramento delle unità del nuovo Esercito iracheno, raggiungendo in poco tempo brillanti risultati unitamente riconosciuti nell'ambito della coalizione e delle autorità locali.

In particolare, negli scontri della notte fra il 5-6 agosto 2004, in seguito ad attacchi sferrati da miliziani asserragliati sulla sponda destra del fiume Eufrate nella città di An Nassiriya, interveniva, con l'ardore e l'abnegazione dei suoi Lagunari, in difesa delle Istituzioni locali per il ripristino dell'autorità costituita, costringendo gli avversari a chiedere il cessate il fuoco.

Indiscusso esempio di unità coesa e fortemente motivata che ha fornito ulteriore ed indiscussa prova di capacità professionale, coraggio, saldezza morale e straordinarie virtù militari, contribuendo in maniera determinante ad esaltare il prestigio dell'Esercito nel contesto internazionale.

Nassiriya - Iraq, 05-06 agosto 2004.

CROCE D'ARGENTO AL MERITO DELL'ESERCITO ALLA BANDIERA DI GUERRA DEL REGGIMENTO LAGUNARI "SERENISSIMA"

«Reggimento di fanteria, inquadrato nella "Joint task force - Lebanon", erede delle gloriose tradizioni dei "Fanti da mar" della Serenissima Repubblica di Venezia, veniva impiegato nel teatro di operazioni libanese in una regione caratterizzata da instabilità e conflittualità latente. Con la determinazione e l'entusiasmo dei propri soldati contribuiva, in maniera decisa, a scrivere luminose pagine nelle operazioni di mantenimento della pace. Grazie a profondi sentimenti di dedizione ed entusiasmo, sostenuti da alti ideali di fratellanza umana, si rendeva protagonista nella conduzione di attività umanitarie ed assistenziali a favore della popolazione locale, guadagnando ovunque incondizionato consenso. I suoi Lagunari, sempre presenti, sin dall'inizio delle operazioni, sono stati i principali attori della completa edificazione della base "United Nations 2-1" in località Mara 'ka, offrendo un esempio di alta professionalità ed indefesso senso del dovere. Il reggimento Lagunari "Serenissima" ha contribuito, con l'operato del suo personale, a render lustro all'Italia ed all'Esercito, elevando il prestigio della Nazione e delle Forze armate nel contesto internazionale».

Shama - Libano, 9 novembre 2006 - 13 aprile 2007.

La Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari "Serenissima" è stata consegnata durante una suggestiva cerimonia a Venezia in Piazza San Marco il 25 ottobre 1959.

Sezioni e Presidenti

EMILIA ROMAGNA

• Estense

Rossano Sivieri

Via Canal Bianco, 6 - 44034 Copparo (FE)
Tel. 0532 872880 - Cell. 348 5821453
Sede: Via Garibaldi, 104 - Copparo (FE)
e-mail: estense@associazionelagunari.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

• Udine - Passons

Antonio Delera

Via Martignacco, 164/1 - 33100 Udine
Tel. 0432 401301 - Cell. 338 3241644
Sede: c/o Studio Giacomini
Via C. Colombo, 58 - 33037 Pasian di Prato (UD)
Tel./fax 0432 69597 - Cell. 333 6183945
e-mail: udine.passons@associazionelagunari.it

• XXII Btg. Carri "Serenissima"

Fabio Sorini

c/o A.L.T.A., Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste
Tel. 040 574056
e-mail: 22carri@associazionelagunari.it

• Trieste

Gianfranco Drioli

Via Carpison, 3 - 34133 Trieste
Tel. 040 0644801 - Cell. 338 7794663
Sede: Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 34123 Trieste
Cell. Vicepresidente R. Ghersina 333 3442466
Ogni Lunedì e Giovedì dalle 18:00 alle 19:30
e-mail: trieste@associazionelagunari.it

• Villa Vicentina

Silvio Franetovich

Via Terza Armata, 29 - 33052 Cervignano del Friuli (UD)
Tel. 0431 31643 - Cell. 329 0780214
Sede: Sede Comunale - Villa Vicentina
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: villa@associazionelagunari.it

LAZIO

• Roma

Simone Pallotta

Via Falerone, 39 - 00138 Roma
Tel. 06 87120171
e-mail: roma@associazionelagunari.it

LOMBARDIA

• Bergamo

Pierangelo Zanotti

Via Resistenza, 48/A - 24050 Spirano (BG)
Tel. 035 876513 - CC postale n° 15854243
e-mail: bergamo@associazionelagunari.it

• Mantova

Mario Consolini

Via Parma, 39 - 46030 Pietole di Virgilio (MN)
Tel. 0376 449752 - Cell. 348 696524
Uff. 0376 371188 - Fax 0376 271057
e-mail: mantova@associazionelagunari.it

VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

• Alta Padovana

Roberto Zaffin

Via Capitello, 26 - 35010 Campodoro (PD)
Tel. 049 9065640 - Cell. 338 8971663
Sede: Camposampiero c/o Saletta Sottoportico
1° Lunedì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: alta.padovana@associazionelagunari.it

• Correzzola

Sedena Orfano

Via Sandano, 64/7 - 35020 Correzzola (PD)
Cell. 347 0184278
Sede: c/o biblioteca comunale
1° venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: correzzola@associazionelagunari.it

• Padova

Graziano Frisiero

Via Bettella, 4 - 35133 Padova - Cell. 340 8335452
Sede: Via Cavallotti, 2 (Assoarma) 35124 Padova
Tutti i martedì dalle 10:00 alle 12:00
Secondo venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
Gr. Saccisica: Via Basca, 3 - 35020 Arzergrande (PD)
Ultimo Venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: padova@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI ROVIGO

• Adria

Roberto Previato

Via Togliatti, 13 - 45011 Adria (RO) - Cell. 339 7849911
Sede: C.so Mazzini, 84 (ex tribunale 4° piano)
Ogni Martedì dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: adria@associazionelagunari.it

• Basso Polesine

Diego Byloos

Via A. Moro, 47/1 - 45011 Adria (RO)
Tel. 0426 23555 - Cell. 347 6539581
Sede: Via Romea Vecchia, 154 ex scuole elementari
Piano di Rivà - Ariano nel Polesine (RO)
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 23:00
e-mail: basso.polesine@associazionelagunari.it

• Crespino

Luigi Pavani

Via Giovanni Albierti, 3 - 45030 Crespino (RO)
Tel. 0425 77146 - Cell. 340 4041609
Sede: Via Trieste, 33 - 45030 Crespino (RO)
Ogni terzo Giovedì del mese dalle 21:00 alle 22:30
e-mail: crespino@associazionelagunari.it

• Rosolina

Galdino Crivellari

Via Rosolina Mare, 4/2 - 45010 Rosolina (RO)
Tel. 0426 337217 - Cell. 340 2748829
Sede: ex scuola elementare Cà Morosini
Ogni Lunedì e Venerdì dalle 20:00 alle 22:00
e-mail: rosolina@associazionelagunari.it

• Rovigo

Tiziano Marcolin

Via Benvenuto Tisi da Garofalo, 90 - 45100 Rovigo
Cell. 347 4108258 - Sede: Vicolo S. Barnaba, 6/1
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: rovigo@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI TREVISO

• Treviso

(Pres. Onorario Agostino Alberton)

Sante Dall'Onore

Via Traversi, 11 - 31020 Catena di Villorba (TV)
Cell. 330 408164
Sede: Via Rgt. Italia Libera, 5 - 31100 Treviso
Giovedì dalle 10:00 alle 11:30
Tel. 0423 23145 - Cell. 347 8939005
e-mail: treviso@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI VENEZIA

• Leoni del Serenissima

Magg. Vito Pansini

Caserma Edmondo Matter
Via Terraglio, 42 - 30174 Mestre (VE)
Cell. 392 2294819
e-mail: v.pansini@alice.it

• Annone Veneto - Pramaggiore

Mauro Rosa

Sede: c/o Bar Trattoria "Allo Scarpone"
Via Belyvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)
Tel. 0421 799029
e-mail: annone@associazionelagunari.it

• Camponogara

(Pres. Onorario Bruno Cabbia)

Valter Callegaro

Via Provinciale sud, 298 - 30030 Fosso
Tel. 328 7313551
e-mail: camponogara@associazionelagunari.it

• Caorle

Cello Pizzolitto

Via Gramsci, 3 - 30021 Caorle (VE)
Tel. 328 3314874
Sede: Via Strada Nuova, 1 - 30021 Caorle (VE)
e-mail: caorle@associazionelagunari.it

• Cavarzere

Giovanni Augusti

Via Salasco, 83 - 30015 Chioggia (VE)
Cell. 347 8753334
Sede: c/o ex Scuola Aldo Cappon
Via D. Alighieri, 7 - 30014 Cavarzere (VE)
e-mail: cavarzere@associazionelagunari.it

• Cesaro

(Pres. Onorario Luca Codognotto)

Edi Terrida

Via Tintoretto, 12 - 30028 S. Michele al T.mento (VE)
Cell. 340 5319708
e-mail: cesarolo@associazionelagunari.it

• Chioggia

Sergio Tonello

Via Canal di Valle, 437 - 30015 S. Anna Chioggia (VE)
Cell. 329 5467462
Sede: Calle Moretti - 1160 Chioggia
Ogni Sabato dalle 18:00 alle 19:30
e-mail: chioggia@associazionelagunari.it

• Concordia Sagittaria

Ismaele Bellotto

Via Spareda, 224 - 30023 Concordia Sagittaria
Sede: Via Bandoquerelle, 278 Loc. Teson
Ogni prima domenica del mese dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: concordiasagittaria@associazionelagunari.it

• Eraclea

Agostino Burato

Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)
Tel. 0421 301346 - Sede: Sala Consiglieri Comunale
Ogni Domenica dalle 10:30 alle 12:00
e-mail: eraclea@associazionelagunari.it

• Jesolo

(Pres. Onorario Giannino Buscato)

Renato Tonon

Via D. Campana, 4/2 - 30016 Lido di Jesolo (VE)
Cell. 320 3530561
Sede: Via D. Campana, 4/2 - 30016 Lido di Jesolo (VE)
e-mail: jesolo@associazionelagunari.it

• Marcon

Elio Stevanato

Via dello Sport, 3 - 30020 Marcon (VE)
Tel. 041 4568717 - Sede: c/o Centro delle Associazioni
Piazza 1° Maggio, 1 - 30020 Gaggio di Marcon (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: marcon@associazionelagunari.it

• Marghera

Daive Costa

Via Bottenigo, 42/B - 30175 Marghera (VE)
Cell. 347 4654815
Sede: Piazza Municipio, 14 - 30175 Marghera (VE)
Ogni domenica dalle 09:30 alle 12:30
e-mail: marghera@associazionelagunari.it

• Mestre

Paolo Bagatin

Cell. 377 2161405
Sede: Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
Ogni Giovedì dalle 21:30 alle 22:30
e-mail: mestre@associazionelagunari.it

• Mirano

Paolo Stocco

Via Basse, 5 - 30035 Vetrego di Mirano (VE)
Cell. 389 0761634
Sede: Centro Civico - 30035 Scaltenigo di Mirano (VE)
Ogni 2° e 4° Mercoledì del mese dalle 20:00 alle 22:00
e-mail: mirano@associazionelagunari.it

• Noale

Antonio Tegon

Via Veneto, 3 - 30033 Noale (VE) - Cell. 331 6507661
Sede: Via A. De Gasperi, 3 (Sottoportico Scottò)
30033 Noale (VE)
Ogni Giovedì dalle 20:30 alle 22:00
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:30
e-mail: noale@associazionelagunari.it

• Portogruaro

Andrea Azzariti

c/o Botter Luisella Via A. Moro, 25 - 30026 Portogruaro
Cell. 333 6482565
Sede: Via Giacosa, 28 - 30026 Portogruaro (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
Ogni 3° venerdì del mese dalle 20:00 alle 22:00
e-mail: portogruaro@associazionelagunari.it

• Riviera del Brenta

(Pres. Onorario Alessandro Nalon)

Valter Semenzato

Via Moranzani, 37 - 30176 Malcontenta (VE)
Cell. 347 4158081
Sede: Via E. Toti (ex Scuola Pacinotti) 30034 Mira (VE)
Secondo e quarto Venerdì del mese 20:30 - 22:30
e-mail: riviera@associazionelagunari.it

• San Donà di Piave

Giambattista Mengo

Via G. La Pira, 19 - 30027 S. Donà di Piave (VE)
Tel. 0421 307012 - Fax 0421 309700 - Cell. 335 718572
Sede: Via Chiesanuova, 99 - 30027 San Donà di Piave (VE)
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 22:30
e-mail: sandona@associazionelagunari.it

• Santo Stino di Livenza

Giuseppe Stefanato

Via Stazione, 108 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)
Tel. 0421 460789 - Cell. 349 1332600
Sede: Casa delle Associazioni
Via Buozzi, 20 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)
e-mail: sanstino@associazionelagunari.it

• Venezia

Michele Barilla

Via P. Lando, 13 - 30126 Venezia - Lido
Cell. 347 7759274
Sede: Cannaregio, 471 - 30121 Venezia
Ogni Martedì dalle 17:00 alle 19:00
CC postale n° 1022705717
e-mail: venezia@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI VERONA

• Verona

Claudio Nocente

Via Don Nicola Mazza, 25 - 37060 Buttapietra (VR)
Tel. 045 6661433 - Cell. 338 6596534
Sede: Via Roma, 38 (UNUCI) - 37045 Legnago (VR)
e-mail: verona@associazionelagunari.it